NELLO SPORT - STASERA TORO E JUVE IN COPPA

Anno 109 - Numero 188

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) · L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 24 Agosto 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

SETTIMO

Senza lavoro? Pulite i muri

PAGINA 6

PRIMI DATI SULLE PRESENZE

LA FIAT HA RIPRESO

UMBERTO AGNELLI: "Dobbiamo fare grossi passi avanti"

ROBERTO BELLATO

Si sono riaperti alle sei i cancelli per 130 mila lavoratori Fiat. Dopo i primi, parziali rientri di ieri e lunedì — in maggioranza impiegati — l'attività è ripresa a pieno ritmo in tutti gli stabilimenti del gruppo. Sono tornati stamane al lavoro anche i [illegible] della Ceat, i [illegible] della Stars di Villastellone, i 1200 della Westinghouse. Domani sarà la volta della Michelin (5300 dipendenti). Tra lunedì e martedì prossimi il quadro si completerà con la riapertura della Venchi Unica (1400), della Pininfarina (2000), della Bertone (1300).

Alla Fiat — in base ai primi dati raccolti dall'azienda tra i lavoratori del primo turno — la percentuale degli assenti tende ad un lieve peggioramento. A Mirafiori si oscilla dal 14,4 della Carrozzeria al 21 delle Presse (la cifra più alta di tutto il settore auto). Nello stabilimento di Rivalta si va dal 12,6 della Meccanica (dove si registra il maggior numero di presenze) al 20,7 della Carrozzeria. Al Lingotto, 13,6 (come l'anno scorso). Probabilmente il rientro a metà settimana ha contribuito ad aumentare il numero delle assenze.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 5

Con quali prospettive si riparte dopo la pausa estiva nel grande complesso torinese?

Umberto Agnelli, in un'intervista a «La Stampa», afferma che «le previsioni di mercato fatte nel primo semestre rimangono valide».

Vale a dire: un assorbimento globale in Italia di 1 milione-1 milione 150 mila automobili (25% in meno delle punte massime di un milione 400 mila); un'esportazione che invece «va bene» con «buone possibilità» che valgono «non solo per l'auto, ma anche per altri settori dell'economia».

Secondo Agnelli, però, non ci si deve accontentare perché «si possono e si devono fare grossi passi avanti, sfruttando la locomotiva delle esportazioni per riattivare i consumi interni e l'occupazione». *E qui tornano in ballo i problemi della competitività, della mobilità, dell'elasticità* «anche come orario complessivo di lavoro», *della puntualità delle consegne* («Quest'anno abbiamo perso più di 70 mila vetture per gli scioperi che hanno colpito soprattutto le "127" e le "132"», *ha detto il vicepresidente della Fiat).*

Anche negli ambienti sindacali si guarda a questa ripresa alla Fiat con maggiore tranquillità che negli anni scorsi. «L'accordo integrativo raggiunto a luglio dà ai lavoratori un quadro di certezza che un anno fa mancava», *si fa notare alla Federazione metalmeccanici.* «Nel prossimo biennio si prevedono 5 mila assunzioni e non c'è l'ombra della cassa integrazione». *Restano però aperti, si aggiunge subito,* «gravi problemi legati alla ristrutturazione interna e, in genere, all'attuazione degli impegni previsti nell'accordo aziendale».

Se alla Fiat il clima è più disteso, per contro in altre aziende minori della provincia non mancano motivi di serio allarme per l'occupazione. Almeno un migliaio di posti di lavoro sono in pericolo nella industria torinese. Situazioni difficili si trascinano da mesi in parecchie aziende tessili. Nei cantieri edili l'autunno si presenta carico di preoccupazioni. «E' una crisi strisciante che colpisce le fabbriche più piccole (50-60 dipendenti) dove, senza clamore, partono le lettere di licenziamento», *avvertono i sindacati.*

TORINO **Rapina stamane**

"I GIOIELLI O UCCIDO IL BAMBINO"

Laura Guadagnini con il figlio (Servizio a pagina 6)

La Lollo bidonata rimane senza soldi

MADRID — Gina Lollobrigida è stata bidonata come una stellina alle prime armi. La «Bersagliera» era stata scritturata per «Nido di Vedove» in Spagna a fianco di Patricia Neal, Valentina Cortese, Joseph Cotten.

La lettera con l'ingaggio del produttore cubano-nordamericano Tony Navarro era controfirmata dalla Warnes Bros e indicava come socio William Immermann, vice presidente della 20th Century Fox.

La Lollobrigida ha sopportato nelle tre settimane tra il 4 agosto e ieri una serie incredibile di umiliazioni. Contro ogni impegno scritto, non le è stata versata subito la scrittura pattuita. Il film ha interrotto la lavorazione in coincidenza con il suo arrivo in Spagna. Le è stata promessa la liquidazione delle competenze solo con il termine delle riprese. Infine un settimanale, a quanto pare ispirato dallo stesso produttore, ha scritto che la diva, era stata lasciata in libertà perché non all'altezza della parte.

A Gina Lollobrigida, alloggiata nel migliore albergo di Madrid, sono finiti i soldi e gli assegni. Ieri ha convocato una conferenza stampa ed è ripartita per l'Italia, che non è la patria unica dei bidonisti.

Fuggito in cambio di un tesoro nazista?

KAPPLER: NESSUNO SA NULLA

ROMA — La fuga di Kappler è ancora un mistero per il governo che non è riuscito neppure ad appurare il sistema usato dal criminale nazista per uscire dall'ospedale militare del Celio (in una valigia o a «braccetto della moglie»?). Questa mancanza di chiarezza alimenta le versioni più fantasiose. C'è chi dice di aver visto Kappler comodamente seduto su un aereo di linea Roma-Francoforte la mattina del 15 agosto; c'è chi sostiene che l'ex generale delle SS abbia «comprato» la libertà cedendo il segreto di un tesoro nascosto dai nazifascisti.

Naturalmente rimane in piedi l'ipotesi dell'evasione organizzata dal gruppo nazista «Odessa», sempre ben disposto a soccorrere i camerati nei guai. E il rosario di voci potrebbe continuare a lungo, fino a confondere del tutto le idee.

Dunque, il boia delle Ardeatine potrebbe essere fuggito a bordo di un Dc 9 dell'Alitalia partito da Fiumicino alle 11,30 del 15 agosto scorso e atterrato a Francoforte un'ora e cinquanta minuti più tardi. La nuova pista è nata da una testimonianza che uno degli steward in servizio ha reso ieri alla questura. Il testimone volontario, che ha meditato a lungo in questi giorni, ha raccontato di aver notato tra i passeggeri un uomo anziano magrissimo, gli occhi azzurri e lucidi, i capelli bianco-grigiastri, con a fianco una signora di mezza età il cui volto era parzialmente coperto da un grosso paio di occhiali scuri e da un foulard legato in testa. I due,

(Continua in 2ª pagina)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

FINISCONO le vacanze e con esse finisce, pare, il maltempo. Si torna al lavoro col sereno: dovremmo avere un assolato fine agosto, e un bellissimo inizio di settembre, almeno meteorologicamente parlando.

Questo cambiamento del tempo — e speriamo che non si riveli una falsa previsione — ci aiuterà a dimenticare una lunga e difficile estate. Un'estate di scandali, di attentati, di crimini, di mari affollati e inquinati, di disoccupazione, di caro vita, di paure fiscali, e via di seguito.

Ci aiuterà, forse, ad affrontare anche con più ottimismo ed energia l'autunno, e a farne la stagione della ricostruzione e della speranza. Voci dolenti si sono già levate sull'inevitabile aumento dei prezzi, sulla nostra instabilità politica, sulla corruzione. Dipende da noi tutti smentirle.

Si può ancora essere ottimisti. Pensate: a Roma, una cartolina è stata recapitata dalle nostre poste in soli due giorni, e con un timbro tutto aperto sul futuro, 12 settembre 1979!

Domani si riunisce la speciale commissione

GIUNGLA: SI TAGLIERÀ COSÌ

EMILIO PUCCI

ROMA — Si riunisce domani per la prima volta la commissione interministeriale incaricata dal governo di disboscare la «giungla retributiva». Gli incredibili salti di trattamento per lo stesso tipo di lavoro e gli stipendi da favola (sopra i 150 milioni lordi annui) di alcuni dirigenti, messi a nudo dall'indagine parlamentare, hanno indignato l'opinione pubblica che sollecita ora drastici provvedimenti. Ma mettere ordine nel sistema retributivo italiano non è cosa da poco. Lo stesso Andreotti avverte che il governo, purtroppo non dispone della bacchetta magica per cancellare di colpo sperequazioni così ampie.

Di rincalzo, il ministro del bilancio Morlino, che presiede la commissione interministeriale (ne fanno parte anche Pandolfi, Stammati e Anselmi) spiega che per trasformare la giungla in un'ordinata coltivazione occorre un'azione sistematica.

L'azione del governo, che si muoverà sulla traccia delle linee indicate dall'indagine parlamentare, sarà principalmente diretta verso provvedimenti utili a non ricostituire analoghe situazioni di disparità di trattamento e a cancellare col tempo quelle passate. La missione «anti-giungla» si muoverà in sostanza su tre fronti: settore pubblico, settore privato e pensioni. Ecco le probabili misure che la commissione interministeriale intende adottare:

Settore pubblico — 1) dar luogo, per evitare rincorse salariali fra i vari comparti, ad una legge quadro che unifichi tutti gli istituti (durata e orario del lavoro, scatti di anzianità, liquidazioni, ferie, aspettativa, congedi); 2) eliminare, con un taglio netto, tutte le agevolazioni e i privilegi non strettamente monetari (vale a dire, sconti sui biglietti ferroviari e aerei, luce e telefono in franchigia, affitti irrisori, elevati interessi bancari, riservati ad alcune categorie di lavoratori); 3) istituire, a livello governativo, un'unica autorità dotata del potere di negoziare con i sindacati e di coordinare e indirizzare la politica retributiva.

Settore privato: 1) Unificazione legislativa di alcuni istituti contrattuali; 2) Tagli degli usi e degli abusi più disparati nell'ambito della categoria e dell'azienda; 3) Deposito dei contratti presso un unico organismo pubblico che esamini i risultati; 4) Allegare ai bilanci dell'azienda un documento col prospetto delle retribuzioni del personale direttivo.

Pensioni: 1) Fissare un livello unico per l'età del pensionamento (60 anni, per esempio) sia pure lasciando dei correttivi; 2) riportare a severe valutazioni obiettive la concessione della pensione di invalidità (oggi si contano 5 milioni di invalidi su un totale di 11 milioni di pensionati).

KAPPLER: VOCI FANTASIOSE

(Segue dalla 1ª pagina)

che parlavano tedesco, chiesero venti minuti prima dell'atterraggio una bottiglia mignon di champagne e una di vodka.

Lo steward ebbe modo di osservare con attenzione l'uomo perché questi si mostrò poco convinto del resto, metà in marchi metà in lire, che ricevette.

Ancora più suggestiva è l'ipotesi della fuga organizzata da un «commando» di ex nazisti, interessati a sapere da Kappler dove, subito dopo la guerra, aveva nascosto il bottino messo assieme a Roma con i ricatti agli ebrei. Pare si tratti di molto oro gioielli e, più che altro, quadri di grandi autori.

e. p.

Deciso dalla sezione istruttoria della Corte d'appello

Libera Petra Krause?

NAPOLI — *Petra Krause libera: la decisione viene presa stamane dalla sezione istruttoria della Corte d'Appello e dal ministro di Grazia e Giustizia, Bonifacio. La visita di ieri al carcere di Pozzuoli dell'incaricato del ministro, il socialista Pasquale Buondonno, è stata determinante. La decisione, presa tecnicamente alle 9,30 di stamane, era già nell'aria da ieri.*

Un cauto ottimismo tra gli avvocati della difesa Saverio Senese e Francesco Piscopo; molto emozionato il figlio di Petra, Marco Ognisanti («finché non la vedo libera non ci credo»), ripeteva scottato dall'amara esperienza di Zurigo, quando la madre, già all'aeroporto per partire per l'Italia, era stata riportata in carcere per lungaggini burocratiche).

All'Avis di via Partenope è stata prenotata fin da ieri una Alfetta che porterà Petra lontano dal carcere di Pozzuoli. Alla sede del «Comitato per la scarcerazione di Petra» negli uffici della Necchi occupata dal 25 giugno da 40 operai si sono intensificate le adesioni (anche questo è un buon segno): tra esse quelle del Movimento di liberazione della donna, di Medicina e psichiatria democratica, di Soccorso rosso militante, di Lotta Continua, del Pdup, del Manifesto. Franca Rame e Adele Faccio accompagnate dallo scrittore napoletano Compagnone, in serata si sono recate al psi ed al pci per sollecitarne l'adesione alla manifestazione nazionale indetta per le 16 di giovedì 25 nei giardini della villa Comunale di Napoli: i socialisti hanno temporeggiato: daranno una risposta alle 13 di oggi. Il pci non ha aderito.

Lo sostiene un esperto di omeopatia

POSSIBILE CHE IL NAZISTA ABBIA SIMULATO IL CANCRO

«Un'esperta come la moglie di Kappler, che da trent'anni, nel suo ambulatorio tedesco, applica la medicina omeopatica a decine e decine di pazienti, poteva facilmente simulare un cancro». *Ad affermarlo è Carlo Cenerelli, un medico omeopatico con studio a Milano che, intervistato da* «Panorama», *ha spiegato anche come raggiungere lo scopo:* «Sarebbe bastato — *ha precisato* — somministrare a Kappler della thuya, una sostanza derivata dal succo dell'omonima conifera che in omeopatia serve per curare i tumori, per provocare evidenti sintomi di cancro che avrebbero ingannato anche il più pignolo dei medici tradizionalisti».

L'omeopatia, infatti, si basa sul principio della malattia artificiale, una forma morbosa solo apparente, prodotta attraverso la somministrazione di particolari sostanze medicamentose nell'organismo di un individuo sano. E il cancro di Kappler, secondo Cenerelli, potrebbe consistere proprio soltanto in sintomi provocati da questo principio.

A ritenere che la «storia del cancro di Kappler fa acqua da tutte le parti» *è il primario dell'Istituto tumori dell'ospedale Regina Elena di Roma Giuseppe Stradone, il quale si domanda* «in base a quali accertamenti sia stata emessa quella diagnosi catastrofica che oggi tutto lascia pensare fosse sbagliata». *(Ag. Italia)*

Ritardi di oltre dieci anni nel catasto

Il fisco (per ora) non ce la fa a tassare la "seconda casa,,

ROMA — Per ora non ci sarà la minacciata imposta sulla casa. Secondo le voci diffuse, la tassa avrebbe dovuto colpire la cosiddetta seconda casa; poi venne precisato che sarebbero state tassate le due case con una nuova aliquota, naturalmente più alta. In realtà il fisco non è in grado di colpire ancora in questo settore.

Il catasto urbano è in pauroso arretrato, talvolta anche di dieci e più anni, e questo fatto è già fonte di notevoli disfunzioni e inesattezze quando il cittadino deve denunciare la proprietà di una casa in sede di dichiarazione dei redditi. Se l'alloggio non è accatastato il contribuente dovrebbe assegnargli un valore presunto, desumendolo da quelli di case simili alla sua.

Non è infrequente, però, il caso di interi blocchi di palazzi non iscritti nei registri, specie alle periferie delle città. Gli stessi uffici, allora, su richiesta provvedono a indicare il valore, ma la procedura è approssimativa e costringe il proprietario a fastidiose incombenze.

FALLITO ATTENTATO ALLA SUGAR

MILANO — *Mettendo in fuga con alcuni colpi di pistola gli attentatori un guardiano è riuscito a sventare stanotte un attentato incendiario contro gli stabilimenti milanesi della casa discografica «Cbs-Sugar» in via Quintiliano, nella periferia occidentale della città.* (Ansa)

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord-orientali, su quelle centrali adriatiche e meridionali della penisola e della Sicilia, nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali, ma con tendenza a miglioramento. Sul settore occidentale del nord Italia, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna poco nuvoloso con addensamenti ed isolati temporali più probabili nel pomeriggio. **Temperatura in aumento.**

In Italia			All'estero		
Cagliari	15	25	Atene	25	34
Genova	17	24	Lisbona	15	23
Messina	21	28	Londra	11	17
Napoli	11	18	Madrid	12	23
Milano	16	23	Mosca	6	18
Roma	18	23	Parigi	14	20

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioifo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+22,1
minima	+10,8
media	+15,3

Rilevazioni del **Serv. meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle:** pressione a livello del mare 1113 mb; umidità 82%. Temperatura massima 21,6; minima 11,2; media 16,4. **Previsioni:** Cielo sereno con tendenza ad aumento della nuvolosità. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

L'arresto del produttore e play boy romano

ERANO PIÙ D'UNA LE BANCHE FANTASMA CHE FINANZIAVANO L'EVERSIONE NERA

NEVIO BONI

La Banca di Pierluigi Torri, il «play boy» romano e produttore cinematografico di pellicole di serie B, non è il solo istituto di credito implicato nella truffa colossale che ha permesso a Torri ed ai suoi amici di costruire un giro di denaro di 250 miliardi. Oltre alla «International Commerce Bank» diretta dal «play boy», sarebbe coinvolta anche la «Universal Banking Limited». L'inchiesta dell'agente speciale Kenneth Roger che da due giorni indaga a Torino (altri suoi colleghi sono in diverse città d'Italia), è partita alla fine del 1976. A Londra in quel periodo si vivevano momenti caldi dovuti alla presenza del fascista Saccucci, latitante e protetto da «Ordine Nero», per mezzo di sovvenzioni che partivano da «strani» istituti bancari.

Al numero 25 di Crowford Street, traversa della nota Baker Street (Sherlock Holmes ne parlava sempre), in una zona decentrata rispetto alla City londinese, in un palazzo di stile georgiano: grandi finestroni neri orlati d'oro, in una zona al di sopra d'ogni sospetto, agivano i «banchieri neri».

Il reparto speciale di Scotland Yard, l'agente Roger Kenneth in prima linea, era riuscito a mettere le mani su materiale scottante e nella rete della polizia inglese erano già finiti Mario D'Agnolo, di Milano, Roberto Loioni, di Roma, e Gino Scalamendra, che nel dicembre del '76 abitava a Londra. Tutti accusati di truffa e frode per affari illeciti con la «Universal Banking Limited». *«Adesso, con l'arresto di Pierluigi Torri e dei suoi amici, Scotland Yard ha fatto un "en plein"»,* ha precisato un magistrato torinese, aggiungendo: *«Se questi agenti indagano nella nostra città e se hanno, come sembra, scoperto i collegamenti fra quelle banche e i fascisti, ed ora sono qui da noi, sembra evidente che proprio di qui sono avvenute le rimesse presso quegli istituti a Londra».*

«Le operazioni riservate, il riciclaggio del denaro sporco, l'assistenza finanziaria agli agenti neri e ai loro complici nelle trame del terrorismo europeo — è opinione di un funzionario di Scotland Yard — *andavano ben al di là di una iniziativa di qualche operatore finanziario disonesto come Pierluigi Torri, o anche di un gruppo politico di estrema destra. Ciò che abbiamo scoperto è un intreccio di favori che coinvolgono personaggi famosi».*

Patenti e carte d'identità in plastica

ROMA — Patenti, carte d'identità e targhe automobilistiche saranno cambiate per arginare il dilagante fenomeno della falsificazione di documenti. Il provvedimento è in fase avanzata di studio. Le targhe dovrebbero essere plastificate direttamente sulla carrozzeria delle automobili. Una soluzione simile è prevista per i documenti di riconoscimento: fotografia e nome del titolare, plastificati, non potrebbero essere più cambiati e alterati.

E' morto W. Graziano

ROMA — Affetto da un male incurabile è deceduto questa mattina, all'età di 54 anni, ad Alessandria, Wilmer Graziano, già vicepresidente della Confindustria e amministratore delegato della «Graziano and C.» di Tortona. Lascia moglie e tre figlie. Wilmer Graziano ha ricoperto importanti incarichi

IL PAESE

Topless ultimo sguardo

Filippo Barbano

Vestirsi, svestirsi, due normali azioni quotidiane tra di loro legate da usi, abitudini, costumi. Bikini, topless, monokini? Moralità, invereconda, puritanismo, censura, pudore: perché non rivedere i nostri giudizi su tutto ciò anche alla luce del vestirsi, dell'abbigliarsi, del coprirsi?

C'è una sociologia dei fenomeni di «moda» che si occupa, tra l'altro, dei comportamenti per così dire vestimentari della gente. Risulta che certi popoli riescono a vestirsi svestendosi, che altri popoli, pur svestendosi ottengono il risultato di abbigliarsi. Entrano anche in gioco le intenzioni dello «sguardo». C'è chi guarda e non vede, e c'è chi vede senza guardare: e ciò è un riflesso della cultura, dell'educazione ricevuta. Il nudo da spiaggia va giudicato anche sotto questi aspetti. La gente si sveste, il paese si riveste.

Da un recente rapporto dell'Ente Italiano della Moda, una ricerca sull'abbigliamento e il guardaroba della popolazione italiana adulta, ho appreso, in cifre e tabelle statistiche, alcune cose utili a sapersi. Che, per esempio negli italiani, tra il '67 e il '75, è venuta meno l'attitudine, prima diffusa per ogni classe sociale, di considerare l'abbigliamento, l'abito come un simbolo di posizione sociale, di stile di vita. Oggi il vestire risponde ad esigenze più coerenti con la vita di lavoro e di relazione quotidiana. Alle donne è quasi permesso liberarsi, senza traumi, dai vincoli della moda. Tra il guardaroba elegante-classico e quello sportivo-pratico si è introdotto, soppiantando entrambi, un modo di vestire più «casuale».

La più silenziosa ed irresistibile rivoluzione è stata, anche da noi, quella, per così dire, delle brache. La rivoluzione dei jeans. Un vero boom di mercato: dal milione di unità vendute in Italia nel '67 ai tredici milioni nel '75. Insomma, le brache, già simbolo di emancipazione femminile, di parità tra maschi e femmine, oggi sarebbero il segno di una esteriore eguaglianza sociale.

Vestirsi non è solo coprirsi. Svestirsi può essere un modo, puro e semplice, di abbigliarsi con ciò che natura ci ha dato. Anche nel nudo balneare ci può essere una intenzione di abbigliarsi non priva di stimoli alla moda. Giudicherei la moda e non le intenzioni.

In tutta Italia i detenuti per la riforma carceraria

OGGI PRIMO SCIOPERO "DIETRO ALLE SBARRE"

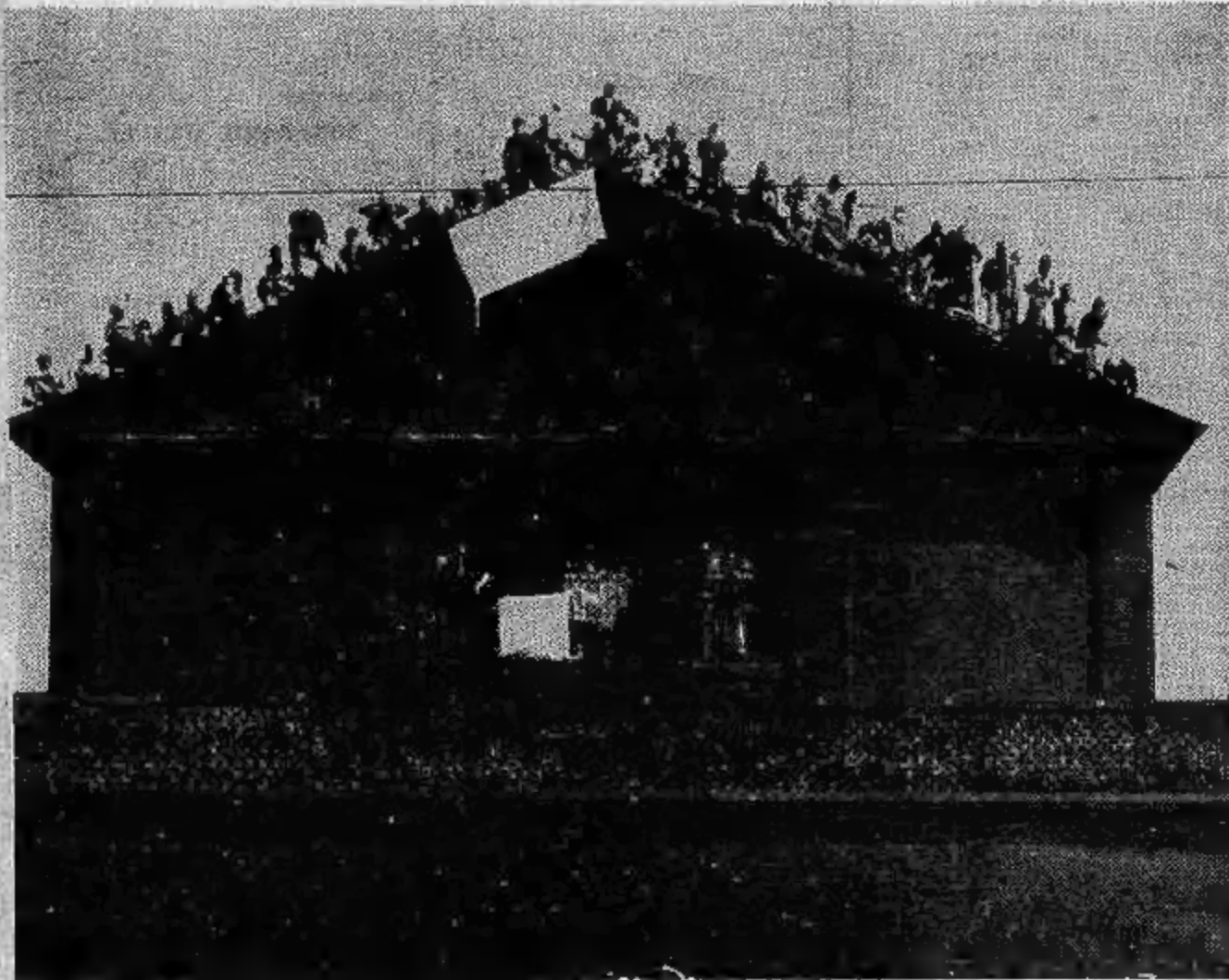
MAURO ANSELMO

Una «Giornata di mobilitazione» contro l'attuale situazione carceraria è stata promossa per oggi dalle organizzazioni dei detenuti delle carceri e degli stabilimenti penali di tutt'Italia. E' la prima volta che un'iniziativa del genere viene realizzata con lo scopo di mobilitare l'intera massa dei reclusi su alcuni precisi obiettivi di lotta. La protesta consiste in una giornata di astensione dal lavoro per tutti coloro che svolgono un'attività all'interno degli istituti di pena. A questo proposito i detenuti denunciano «una situazione intollerabile»: il problema della retribuzione per chi in prigione svolge un regolare lavoro (oggi un recluso viene pagato solo il 40 per cento di quanto gli sarebbe sindacalmente dovuto) è fra le cause del malcontento che serpeggia nelle carceri.

Gli altri motivi della protesta sono: la sorveglianza esterna agli edifici affidata ad un corpo militare, la mancata attuazione della riforma penitenziaria, i trasferimenti punitivi, la mancata corresponsione degli arretrati per il periodo 24 agosto '65-1 aprile '76, i permessi, l'uso del telefono, la tutela sindacale, il servizio sanitario. La giornata di mobilitazione riguarda in particolar modo gli istituti che ospitano detenuti addetti all'attività lavorativa. Le Nuove di Torino (980 detenuti più 65 donne) dovrebbero essere investite solo marginalmente.

«Qui i detenuti non trascorrono lunghi periodi di pena — *dice il vicedirettore dott. Michele Rizzo* —. Essi vengono trasferiti dopo qualche tempo. Anche qui abbiamo addetti a determinati servizi, inservienti, infermieri, scopini. Non siamo in grado di prevedere se totalmente o parzialmente aderiranno a questa giornata di protesta. Speriamo che non ci siano dei danni. La scuola del carcere, in cui i reclusi imparano un mestiere è chiusa. Ciò fa prevedere che questa astensione dal lavoro sarà abbastanza contenuta».

La conferma che nelle carceri si sta preparando qualcosa è venuta anche indirettamente dallo stabilimento di pena di Saluzzo, 250 detenuti, 70 agenti di custodia (dovrebbero essere 120). «Quella della protesta è una voce che corre all'interno ormai da qualche tempo — *ha detto un custode* —. Qui il lavoro dei reclusi non è più organizzato su vasta scala.

*La «giornata di agitazione» è stata proclamata anche per protestare contro l'istituzione delle carceri speciali in cui verrebbero rinchiusi i detenuti politici. Alcuni quotidiani dell'estrema sinistra (*Manifesto, Lotta Continua*) hanno denunciato in questi giorni le condizioni inumane e «le torture psichiche» a cui sarebbero sottoposti diversi reclusi nel carcere dell'Asinara.*

SULLE SPIAGGE DOVE ERAVATE IN VACANZA

Adriatico senza sale

BRUNO GHIBAUDI

CERVIA — Per la prima volta nella loro storia millenaria, le saline di Cervia rimarranno improduttive e non forniranno neppure un chilo di sale. Dai tre milioni di metri cubi d'acqua prelevati lo scorso anno dall'Adriatico per il normale ciclo di evaporazione e di concentrazione, i salinari si attendevano circa 240 mila quintali di sale. Invece i bacini della grande laguna si sono trasformati progressivamente in pantani di acqua scura, caldissima. Uno spesso velo di poltiglia oleosa ha impedito l'evaporazione. Il sale è rimasto in sospensione, senza concentrarsi. Il raccolto di quest'anno è andato perduto. I danni si valuteranno in centinaia di milioni. E finché il mare resterà malato, anche i raccolti dei prossimi anni saranno in pericolo.

Dopo la marea rossa, provocata dalla proliferazione abnorme di piccolissime alghe color corallo, dopo le onde luminose, dovute alla presenza di microrganismi marini troppo ricchi di fosforo, attivato poi dal chiarore lunare, l'Adriatico ha manifestato un altro sintomo del suo malessere. Anche questo nuovo disastro, che minaccia di ripetersi in altre saline della costiera, dev'essere attribuito alle alghe monocellulari, che da qualche anno si riproducono in quantità assai superiore a quella necessaria per nutrire gli organismi marini che se ne cibano. Concluso il loro ciclo vitale, le alghe vanno in putrefazione e danno origine alla poltiglia scura che estendendosi in superficie impedisce l'evaporazione dell'acqua marina nei bacini e la fanno riscaldare più del dovuto.

La malattia dell'Adriatico si chiama «eutrofizzazione» e deriva da un eccesso di nutrimento, portato al mare da una quantità di rifiuti organici assai superiore a quella che può essere smaltita dalla flora e dalla fauna sottomarina. In particolari condizioni ambientali come quelle caratterizzate da acque calde e con temperature in aumento, le sostanze nutrienti favoriscono lo sviluppo anormale delle alghe. Non si può tuttavia escludere che questi fenomeni diventino la premessa per degenerazioni ancora più gravi.

In passato i sintomi della malattia, e cioè la marea rossa e le acque fosforescenti, comparivano solo dopo che l'imponente flusso turistico lungo la costiera romagnola aveva fatto aumentare eccessivamente l'indice di inquinamento. Da qualche tempo, invece, le manifestazioni premonitrici avvengono in anticipo e diventano più numerose. Ciò significa che la pausa tra una stagione balneare e l'altra, nella quale l'inquinamento di tipo turistico diminuisce, non è più sufficiente a far smaltire l'eccesso di nutrimenti, che il meccanismo regolatore degli equilibri fra le forme viventi sottomarine si va alterando progressivamente e che l'immissione di sostanze comunque dannose sta raggiungendo livelli ormai inaccettabili in qualsiasi periodo dell'anno.

Oltre a dotare di depuratori le condotte sottomarine di insediamenti urbani costieri, diventa sempre più urgente controllare il carico inquinante dei corsi d'acqua. Una volta, specialmente durante le piene, i fiumi portavano acqua dolce e il loro versamento abbassava la densità salina dell'acqua di mare lungo certi tratti di costa, riducendo il rendimento delle saline. Oggi, a causa dei rifiuti, il danno per il raccolto di sale sta diventando totale. In un fiume come l'Adige, che con i suoi 410 chilometri di corso è il secondo d'Italia dopo il Po e attraversa sette province di tre regioni prima di sfociare in Adriatico, vanno a finire più di 50 mila tonnellate di rifiuti, scaricate da un milione e 309 mila persone residenti stabilmente nelle zone circostanti.

PROMESSE DI METEOROLOGO

Torna il sole caldo

Ancora pochi giorni di maltempo — dice il servizio meteorologico dell'Aeronautica — e poi chi andrà in vacanza troverà il sole. Fino a domani il tempo, secondo le previsioni, peggiorerà in tutta Italia compreso il Sud; ma dovrebbe volgere al bello dopo il 26 o il 27 agosto, per migliorare decisamente ai primi di settembre.

I temporali dei giorni scorsi sono stati provocati da forti correnti d'aria carica di umidità, provenienti dall'Atlantico. E continuano a non dare tregua in molte regioni italiane. Nel FRIULI-VENEZIA GIULIA ieri è ripreso a piovere, e si è così accentuato il disagio, a Trieste, di quanti sono impegnati ad aggiustare i danni provocati dalla tromba d'aria di domenica scorsa. Nella centralissima via Carducci quasi metà dell'ampia carreggiata è stata chiusa al traffico, perché il torrente che scorre sotto la strada ha fatto crollare le volte del canale di contenimento. Nel VENETO e a Venezia la temperatura ha fatto registrare punte autunnali. Cielo nuvoloso con pioggia su tutto il PIEMONTE e la VALLE D'AOSTA, dove il termometro sembra assestarsi sui 15 gradi. Nella zona di Valenza il Po si è ingrossato fino a cancellare gli arenili e a sfiorare i livelli di sicurezza.

Una violenta grandinata della durata di circa 30 minuti si è abbattuta nel pomeriggio di ieri su diverse zone del CUNEESE provocando danni ingentissimi alle colture. Le zone più colpite sono state Serravalle, Cerretto Langhe, Liquio Berla, Bossolasco ed una striscia di Niella Belbo. La grandine, con chicchi grossi come noci, ha distrutto vigneti, noccioleti, piantagioni di fagioli e cereali. Nei paesi più colpiti è andato distrutto l'80-90 per cento del raccolto, mentre nelle altre zone la percentuale si aggira sul 30-40 per cento.

E' tornata la pioggia in molte zone della CAMPANIA, dopo una brevissima schiarita mattutina. Anche le condizioni meteorologiche della SARDEGNA ieri sono state caratterizzate da temporali che hanno colpito Cagliari, il sud-Iglesiente, Oristano e Alghero.

Domani su "Stampa Sera"

A Saluggia scorie dal Canada con plutonio

L'inchiesta di Mario Bariona sulle "pattumiere nucleari"

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	23-8	24-8
ALIMENTARI		
Alivar	710	710
Eridania	1700	1700
Florio	450	470
Unical	—	—
Romana Zuccheri	78	115
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9700	9700
Comit	11800	11800
Credito It.	1540	1540
Interbanca priv.	10850	10850
Mediobanca	38050	39000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1050	1050
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2275	2260
Unicem	3250	3250
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	175	181
Italgas	573	573
Liquigas	104	104
Liquigas priv.	104	104
Mira Lanza	25000	24700
Montedison	250	250
Monted. Gemina	188	188
Paramatti	955	955
Pierrel	305	305
Rumianca	1850	1850
SAFFA	4450	4450
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	47 50	48 25
» priv.	33	33
Silos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	322	322
Beni Imm. It. priv.	200	200
Beni Stabili	1910	1910
Cond. Acqua Roma	670	670
Generale Imm.	84 25	85 50

	23-8	24-8
Imm. Agr. Vittoria	4400	4400
Isvim	2200	2240
Risanamento	3575	3575
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6800	6800
» » priv.	3500	3500
Latina	545	545
Latina priv.	370	370
Generali	42245	42800
RAS	50800	51500
S.A.I.	4150	4070
Toro Ass.	7050	7200
Toro Ass. priv.	3790	3880
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	485	485
Autostrada To-Mi	1250	1205
Fer. Co.	225	226 50
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1040	1040
SIP	1272	1293
Torino-Nord	128	128
FINANZIARIE		
Bastogi	541	558
Finsider	89	89
GIM	1950	1950
IFI priv.	2330	2390
Ifil	3850	3860
Invest	1760	1760
La Centrale	5050	5100
Mittel	1030	1050
Piemonte Finanz.	1930	1890
Pirelli & C.	2050	2165
Pirelli S.p.A.	1117	1137
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	540	550
S.M.E.	230	230
STET	1568	1575
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	558	535
Marelli & C.	230	233 50
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1946	—
» priv. *	1344	—
Castagnetti	1335	1333
Gilardini	3339	3380

	23-8	24-8
Graziano & C.	1025	950
Nebiolo	335	335
Olivetti	945	945
» priv.	850	850
Westinghouse	4480	4480
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390	390
Fornara & C.	612	612
Italsider	127	127
Metalli	2080	2080
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6250	6150
» priv.	2900	2900
Cartiera Italiana	168	168
TESSILI		
Cot. Cantoni	3900	3900
Fisac	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2640	2640
Borgosesia Risp.	2650	2650
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	790	780
» priv.	535	535
DIVERSI		
Acque pot. TO	500	500
Ciga	870	870
CIR	7320	7650
Pacchetti	50	45
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	70 30	70 30
Pirelli 68/84 5%	65 80	66 80
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	63 —	63 —
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. S. Spirito 7%	78 30	78 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	64 80	64 80
» » '71	62 80	62 80
» » '72	62 —	61 90
» 7% '73	58 80	58 80
Iri Siet 7%	71 80	71 80

* Titoli a contrattazione continua; ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	23-8	24-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 50	77 50
Redimibile 3½%	98 —	98 —
Ricostruz. 3½%	90 —	90 —
» 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Trieste	92 50	92 50
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '34	92 20	92 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	94 65	94 65
» 5½% '79	89 80	89 80
» » '80	83 —	83 —
» » '82	76 70	76 70
B.T.O. 7% '78	96 —	96 —
» 9% '79	92 25	92 20
» » '79 II	90 25	90 45
» » '80	88 725	88 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	75 20	75 20
» » '65 II	74 80	74 80
» » '66 I	72 20	72 45
» » '66 II	70 70	70 80
» » '67	69 70	70 10
» » '68 I	68 40	68 60
» » '68 II	66 45	66 85
» » '69 I	66 50	66 70
» » '69 II	65 35	65 55
» 7% '70	80 —	79 90
» » '71	76 50	76 50
» » '72 I	74 70	74 70
» » '72 II	65 80	63 85
» » '73	65 50	65 90
» » '74 ind.	106 20	106 60
» 10% '75	88 80	89 70
» Europa 6%	89 20	89 20
IRI 6% '64	81 25	81 25
» » '65	78 30	78 30
» Alfa 7% '70	68 50	68 50
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	67 60	67 60
» » '68 II	69 90	69 90
» » '69	65 80	65 80
» 7% '71	74 20	74 20
» » '72	71 90	71 90
» » '73	68 20	68 20
OO.PP. 5%	58 30	58 50
» 5½%	57 50	58 50
» 6%	57 50	57 40
» 7%	60 60	60 50
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 40	60 70
» I.St. 7% 1ª	69 30	69 50
» » » 2ª	68 70	68 90
» » » 3ª	68 —	68 20
» » » 4ª	68 —	68 20
» » » 5ª	68 —	68 20
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	68 20	68 20
» » » 8ª	68 40	68 40

	23-8	24-8
OO.PP. I.ST. 8% 9ª	81 —	81 —
» Anas 6% '66	57 60	57 60
» » 7% '72	61 —	61 —
» Aut. 6% 1ª	57 30	57 30
» » 7% 1ª	60 50	60 70
» » » 2ª	60 70	60 70
FF.SS. 6% '65 I	75 30	75 30
» » '65 II	72 50	72 50
» » '66 I	73 —	73 —
» » '66 II	70 30	70 30
» » '67	70 20	69 80
» » '69 I	67 —	67 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	68 —	68 —
» » '72 I	68 60	68 60
» » '72 II	68 —	68 —
A.F.S. 6% '67	68 —	68 —
» » '68	66 —	66 —
» » '69	69 30	66 —
» 7% '70	68 75	69 —
» » '71	77 30	77 30
» » '72 I	76 50	76 50
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	91 —	91 —
P.Verde 6% Sp. 1ª	77 60	77 60
» » » 2ª	77 30	77 30
» » » 3ª	73 50	73 50
» » » 4ª	71 80	71 80
» » » 5ª	70 20	70 20
» » » 6ª	67 30	67 50
» » » 7ª	66 80	66 80
» » » 8ª	66 —	66 —
» 7% I	71 —	71 —
» » II	69 45	69 45
Icipu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	69 80	69 80
» » 7% 1ª	67 —	67 —
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	64 —	64 —
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	67 —	67 —
» » » 6ª	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	71 75	71 75
» » XXIX	70 65	70 65
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 90	90 90
» » XXXII	80 90	80 90
» » XXXIII	70 30	70 30
» » XXXIII op.	92 10	92 10
» » XXXIV	67 —	67 —
» » XXXV	73 50	73 50
» » XXXVIII	65 20	65 20
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	95 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» XLIII 8%	79 20	79 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 80	77 80
» s.s. '64 I.V.	80 45	80 45
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5¾% '60	87 30	87 30

	23-8	24-8
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1ª	80 70	80 70
» 5½% '62 2ª	84 80	84 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 90	64 15
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	84 50	84 50
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	90 50	90 50
» » » 10ª	89 70	89 70
» » '65 11ª	86 50	86 50
» » '66 12ª	83 —	83 —
» » '67 13ª	80 50	80 50
» » » 14ª	78 20	78 20
» » '68 15ª	78 30	78 30
» » '69 16ª	77 25	77 20
» 7% '70 17ª	78 50	78 30
» » '71 18ª	73 80	73 80
» » » 19ª	72 90	72 90
» » » 20ª	70 —	70 —
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	84 80	84 80
Torino 6% '52	80 80	80 80
» Aem 5½ '60	71 50	71 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 15	61 15
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Siet 7%	71 50	71 50
Rumianca 6%	100 60	103 —
Pirelli S.p.A. 5%	65 50	66 50
Med. Fingest 7%	87 80	87 80
Med. C. Erba 7%	62 80	62 80
» Viscosa 7%	75 50	75 50
Med. Sip 7%	71 30	71 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	64 50	64 50
» » '71	62 50	62 50
» 7½% '72	61 80	61 60
» 7% '73	58 50	58 50
GIM 6%	70 —	70 —

Tendenza al rialzo

TORINO — La Borsa appare combattuta da opposte tendenze, restando tuttavia sostanzialmente impostata al rialzo. Vi è una certa spinta a riprendere la marcia positiva interrotta ieri per una logica pausa di assestamento. La ripresa è, come al solito, orchestrata dalle due Fiat.

I compratori, dopo un inizio in sordina, prendono slancio gradualmente. Si giunge così al listino di chiusura sui massimi, ma nel finale emergono numerosi realizzi che deprimono il corso. Nel complesso, la seduta odierna chiude con un bilancio positivo, ma lascia l'impressione che sia ancora necessario qualche assestamento di fondo. Reddito fisso in leggero miglioramento.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1945, 1947, 1958; 1968, 1960; priv.: 1349, 1350, 1361, 1370, 1373; Liquigas risp. 98; Saffa risp. 4050; Generali, offerta 42.700, domanda 42.600; Cir a pagam. 2000; Cir grat. 1300.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 42 mila-44.000; sterlina oro vecchia 38.500-40.500; marengo svizzero 35.500-38.500; sterlina carta GB 1510-1550; dollaro Usa 875-895; marco germanico 373-383; franco svizzero 358-368; franco francese 175-181.

A MILANO

Seduta più animata; la quota si è mantenuta inizialmente su livelli abbastanza stabili poi sono affiorati i nuovi rafforzamenti sui titoli Assicurativi, specialmente sulle Sai, e quindi per i valori primari; ben tenute le due Fiat, le Olivetti, le Pirelli e nei Finanziari le Ifi. Il grosso della quota ha seguito solo parzialmente a listino movimenti nei due sensi, ma nel complesso però il tono del mercato azionario è risultato molto più sereno della vigilia. Dopoborsa ancora in denaro. Molto resistente il Reddito Fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9500; Aedes 1265; Alitalia 551; Alivar 730; Alleanza 24.930; Anic 179,50; Assicuratr. 127.000; Autos. To-Mi 1200; Bastogi 541; Banco Roma 9590; Beni Imm. or. 320,50; Beni Imm. pr. 189; Beni Stabili 1880; Binda 2299; Breda 1605; Brioschi 9890; Burgo or. 6000; Burgo pr. 3015; Caffaro 255; Cantoni 3860; Carlo Erba or. 1245; Carlo Erba pr. 601.

Cascami 3200; Cementir 658; Ciga 860; Coge 762; Comit 12.122; Comp. Milano or. 6700; Comp. Milano pr. 3330; Comp. Toro or. 7090; Comp. Toro pr. 3805; Cond. Acqua 665; Credit 1589; Cucirini 2900; Dalmine 389; De Ferrari 1635; Donzelli 150; E. Marelli 231; Eridania 1700; Eternit 510; Falk or. 3000; Falk pr. 2313; Fiat or. 1950; Fiat pr. 1368.

Finmare 51,50; Finsider 85,50; Fisac 1175; Fond. Incendio 5290; Fond. Vita 14.390; Generalfin 988; Generali 42.700; Gilardini 3350; Gim 1980; Ginori 220; Ifi pr. 2380; Ifil 3850; Imm. Roma 85,50; Iniziativa 3560; Interbanca 10.900; Invest 1745; Isvim 2295; Italcable 2315; Italcementi 10.800.

Italgas 565; Italia Ass. 17.290; Italsider 126; La Centrale 5093; L'Ausiliare 3060; Lepetit or. 12.500; Lepetit priv. 12.380; Linificio 422; Liquigas 104,25; Magneti M. 520; Magona 1352; Marzotto 971; Mediobanca 39.030; Metalli 2080; Mira Lanza 24.500; Mittel 1009; Mondadori pr. 737; Montedison SS 233; Montedison CS 188; Montefibre or. 12; Montefibre pr. 14,75.

Nai 1019; Nebiolo 306; Nord Milano 499; Olcese 45; Olivetti or. 950; Olivetti pr. 855; Pacchetti 46; Pertusola 2810; Pierrel 290; Pirelli e C. 2180; Pirelli Spa 1137; Pozzi or. 1025; Ras 51.100; Rinascente or. 48; Rinascente pr. 31,50; Risanamento 3450; Romana Zuc. or. 106; Romana Zuc. pr. 215; Rotondi 8290; Rumianca 1865.

Saffa 4530; Sai 4105; Sarom 900; Sifa 545; Silos 1480; Sip 1287; Sme 228; Stampati 3810; Standa 2790; Stet 1567; Tecnomasio 291; Terni 111; Tosi Franco 9100; Trafilerie 570; Un. Manifatture 13.980; Viscosa ord. 755; Viscosa pr. 505; Westinghouse 4700.

A GENOVA

Quota stazionaria, con attività ridotta.

Centrale 5125; Generali 42.600; Ras 51.600; Meridionali 240; Nai 1055; Viscosa ordinarie 770; Viscosa privilegiate 500; Finsider 98; Italsider 125; Fiat ordinarie 1967; Fiat privilegiate 1375; Sip 1285; Montedison 235.

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere

Silvio Grandi

Angosciati ne danno l'annuncio le figlie Claudia, Francesca e Maura, generi, nipoti e la sorella Maria. Un sentito ringraziamento è rivolto al dott. Ugo Ferrando per l'assistenza prestata nel corso dell'intera malattia. Le esequie avranno luogo mercoledì 24 ore 16 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1977.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Silvio Grandi

— Torino, 23 agosto 1977.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Silvio Grandi

— Torino, 23 agosto 1977.

Cristianamente ha chiuso la sua operosa vita terrena

Vincenzo Grasso

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio: la moglie Augusta Grasso, la mamma Carolina Ferro, la figlia Serafina con il marito Enrico Ferraris e figli Gabriele e Maurizio, il fratello, il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 c.m. partendo dall'abitazione Strada Ponte Verde 19, alle ore 15.45 per la parrocchia di San Siro.
— Nizza Monf., 23 agosto 1977.

Enico e Pina Gili e famiglia Piatt partecipano al dolore delle famiglie Grasso e Ferraris per la scomparsa del sig.

Vincenzo Grasso

— Torino, 24 agosto 1977.

Dante, Paola Ferraris e figli partecipano commossi al dolore di Augusta, Serafina ed Enrico per la perdita del caro VINCENZO.

Rosa Bianco ved. Ferraris affettuosamente prende parte al dolore di Augusta, Serafina ed Enrico per la perdita del caro VINCENZO.

E' serenamente spirato il

dott. Pier Francesco Robiola

chimico farmacista

di anni 91

Lo piangono e lo ricordano il figlio Alberto con la moglie Giovanna e la figlia Anna Maria, i cugini e parenti tutti. Funerali presso la parrocchia di Trofarello mercoledì 25 agosto alle ore 15.
— Torino, 23 agosto 1977.

La ditta Remedia partecipa al lutto del contitolare Alberto Robiola e famiglia.

Arrigo, Esther Miralli e figli piangono con Alberto, Giovanna e Annamaria il

dr. Piero Robiola

— Torino, 23 agosto 1977.

Le famiglie Dal Cason partecipano al dolore per la morte del

cav. Mario Maritano

— S. Benigno, 23 agosto 1977.

La direzione della Sto partecipa al dolore della famiglia Maritano per la scomparsa del

cav. Mario Maritano

— Rosta, 23 agosto 1977.

La Bart-Varinelli S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Mario Maritano

— Torino, 23 agosto 1977.

E' improvvisamente mancato

Luigi Giancursi

Anziano FIAT

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipoti.
— Torremaggiore, 23 agosto 1977.

La sorella Elena, unitamente a tutti i nipoti, partecipa al grave lutto per la perdita del caro LUIGI.

Addolorati per l'immatura scomparsa della signora

Chiaretta Giorgetti nata Quaranta

partecipano al dolore della signora Hilda e di Lello, la consuocera Teresita Bollerio ved. Soleri con i figli, nuore, generi e nipoti tutti.
— Torino, 23 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dott. Giacomo Baltera

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Elvira Giuseppina, il figlio Pier Angelo colla moglie Laura, i nipotini Kim e Maurizio e parenti tutti. Grazie a chi lo ricorderà con affetto.
— Torino, 23 agosto 1977.

I cugini De Nicola, Emilio e Nina Borgogno vivamente addolorati sono affettuosamente vicini a Pina, Pier Angelo e famiglia.

Presidente, membri di giunta, segretario generale del personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino partecipano commossi al vivo cordoglio dei familiari per la dipartita del

dr. Giacomo Baltera

già apprezzato vice segretario generale dell'Ente.
— Torino, 23 agosto 1977.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino partecipa con rimpianto la scomparsa del collega

prof. Mario Donn

— Torino, 23 agosto 1977.

La Sicam Soc. Ital. Costr. prende parte al dolore della famiglia per la perdita del

prof. dr. Mario Donn

cugino carissimo dei suoi contitolari f.lli Sesia ed apprezzato consulente della Società.
— Torino, 23 agosto 1977.

Oriella Bobba e Rita Varnero partecipano commosse al dolore di Wilma e Sergio per la scomparsa del

prof. Mario Donn

— Torino, 23 agosto 1977.

Cristianamente è mancata

Margherita Buscaglino Soldati

A funerali avvenuti, ne danno triste notizia i figli: Carlo, con la moglie Mariateresa Mondino e famiglia; Irene, col marito Sergio Aliaria. Un particolare ringraziamento al dr. Vittorio Caramello per i lunghi anni di affettuosa assistenza. 23 settembre: Messa di trigesima al S. Cuore di Gesù, alle 17,30.
— Torino, 20 agosto 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cipriano Boscolo

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 24 agosto 1977.

La famiglia Giacomo Antonietta e Laura Brizio piangono l'amico carissimo.

La famiglia Di Fiore e Gioanetti prende parte al dolore dei suoi cari.

La famiglia Vittorio Bassi partecipa al dolore dei suoi cari.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Angela Acquadro in Comune

Sposa e madre magnifica

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito Domenico, la figlia Marilena col marito Gino Sigot e l'adorata nipotina Simonetta; i parenti tutti e la cognata Gina. Si ringrazia coloro che vorranno ricordarla nelle loro preghiere.
— Torino, via Tripoli 11
23 agosto 1977.

E' mancato serenamente

Pietro Buffa

Lo piangono la moglie, il figlio, nuora e parenti tutti. Particolare ringraziamento alla Madre Superiora e Suore dell'Istituto Figlie della Sapienza di Valperga. Funerali ivi ore 14.15 del 24 agosto 1977. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Valperga, 24 agosto 1977.

E' mancata ai suoi cari

Maria Re ved. Petiti Falabrino

L'annunciano la sorella Celeste col marito Ernesto Briagiotti, la cognata, la nipote Vittoria, Vittorina Viola e parenti tutti. I funerali mercoledì 24 alle ore 14,30 dall'ospedale San Giovanni Vecchio.
— Torino, 22 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato

Francesco Mazzetta

Lo ricordano con affetto il cognato Giuseppe Canuto, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 c.m. alle ore 15,30 in Piazzo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Piazzo T., 23 agosto 1977.

Teresina Barbisio in Ferraro

non è più. Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, il figlio Manlio con Elisabetta, l'affezionatissima nipote Nucci, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Mentre già rivive, nel ricordo, la figura di una mamma che diede alla famiglia e a tutti il soffio della sua intera vita. I funerali hanno luogo oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Roma 102. Non fiori ma opere di bene. Si dispensa dalle visite.
— Sagliano Micca, 24 agosto 1977.

Nucci, Carlo e Giorgio addolorati per la scomparsa della carissima ZIETTA ne conservano il più affettuoso ricordo.
— Biella, 24 agosto 1977.

Rina Gallo Barbisio con Sandra, Nene e famiglie affettuosamente partecipano con infinita tristezza alla scomparsa della cara zietta TERESINA.
— Andorno Micca, 24 agosto 1977.

Il Cappellificio Barbisio & C. S.p.A. partecipa con commosso cordoglio la dipartita della signora

Teresina Barbisio in Ferraro

amministratrice della società, consorte carissima del presidente il proprio consiglio di amministrazione.
— Sagliano Micca, 24 agosto 1977.

Il collegio sindacale della Barbisio & C. S.p.A. prende viva parte al gravissimo lutto per il decesso della signora

Teresina Barbisio in Ferraro

membro effettivo del consiglio di amministrazione della società stessa.
— Sagliano Micca, 24 agosto 1977.

Le famiglie Gueipa partecipano al grande dolore del commendator Giovanni Ferraro Barbisio e famiglia Duberti Barbisio.

Il Personale Medico e Paramedico del Reparto di Radiologia dell'Ospedale Oftalmico prende viva parte al dolore di Maria Pia per la morte del PADRE.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Tibi

Addolorati lo annunciano la moglie Maria ed il figlio Giovanni. Benedizione giovedì ore 14 via Santena 5 (ospedale Molinette). Funerali ore 16 a San Germano Vercellese.
— Torino, 23 agosto 1977.

Cristianamente è mancato

Elso Poma Campament

di anni 57

Lo annunciano con profondo dolore la cognata Lina, la nipote Graziella col marito Carlo Scarpa, gli adorati Roberta e Andrea, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Adalberto Donna ed al medico curante dott. Camillo Vergino per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo in Ceres giovedì 25 agosto alle ore 10,30.
— Ceres, 23 agosto 1977.

Cristina Giacometti, Giovanna e Umberto Camusso prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ELSO.

Maria e Giuseppe Scarpa, Marisa e Franco Coriglione con i figli partecipano al dolore di Lina e Graziella per la scomparsa del caro ELSO.

Giovanna Lanfranco prende parte al dolore della famiglia Poma.

Le famiglie Lanfranco, Rocchietti, Fasano prendono parte al dolore della famiglia Poma.

La famiglia Parenti partecipa al lutto della famiglia Poma.

Prendono parte al lutto le famiglie:
Barbero Garrone
Ottavio Giacometti
Pierangelo Pasino
Rina Graneri
Aldo Graneri
Egidio Graneri
Bruno Giacometti
Angiolina Currà
Rina Sartoretti

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Guido Salice

A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano: figli, nuore, genero, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 20 agosto 1977.

Il notaio Giacosa, con profonda tristezza si associa al dolore dei familiari del caro amico

geom. Guido Motta

— Saluzzo, 23 agosto 1977.

(Continua a pag. 6)

TORINO CRONACA

Industria chiusa

Amaro ritorno dalle ferie per i cento lavoratori della Breda Augusto, una fabbrica di alberi motore di via Monginevro 242/15. Stamane, al momento di ritornare al lavoro, hanno trovato alle porte i sigilli di fallimento del tribunale. « E' un attacco a tradimento », dicono i lavoratori. « Prima di incominciare le ferie il titolare non faceva altro che dire che le cose andavano bene e che non c'erano motivi di preoccupazione. Adesso ci troviamo di fronte a questa bella sorpresa ». Le maestranze hanno chiesto l'intervento della Federazione metalmeccanici che si metterà in contatto col tribunale per conoscere l'esatta situazione economica dell'azienda e prendere di conseguenza le necessarie iniziative.

Intervista stamane a Mirafiori: primo giorno con rassegnazione

Pioggia in ferie, sole in fabbrica

Con il rientro in fabbrica è tornato il sole. La Fiat ha riaperto i cancelli: Torino sta riacquistando definitivamente il volto di sempre. Le avanguardie dell'esercito dei centomila sono arrivate agli ingressi di Mirafiori poco prima delle sei. Le guardie hanno aperto, il lavoro ha ripreso la normale routine dopo la parentesi delle ferie. Corso Giovanni Agnelli si è popolato di auto in breve tempo, operai e impiegati hanno ripreso il proprio posto in un'atmosfera venata da un po' di malinconia. Dopo una pausa di 26 giorni l'impatto con la realtà della fabbrica è sempre duro. L'assenza dagli uffici e dalle scrivanie è durata quasi un mese. Ieri e lunedì sono tornati alle scrivanie alcune migliaia di impiegati che avevano iniziato le ferie in anticipo sugli operai: fanno parte degli enti centrali e del settore industriale. L'assenteismo è stato del 4,7 per cento, una percentuale considerata normale.

I turni delle sei, delle 14,30 e delle ventitré scaricano negli stabilimenti i 110 mila del settore auto.

Ai cancelli la scena del rientro è accompagnata da una punta di risentimento: molti sono stati costretti a ritornare dalle località di villeggiatura a causa del maltempo. Neanche a farlo apposta, dopo giorni di pioggia e di grandine, il sole torna a splendere sopra le ciminiere proprio nel giorno del ritorno.

Piccoli gruppi di operai arrivano alla spicciolata. Qualche battuta pungente, il pensiero fisso alle lunghe ore nei reparti che vi dovranno trascorrere, le preoccupazioni legate ai problemi della vita in città. Casa, aumento dei prezzi, questioni sindacali. Qualcuno compra il giornale all'edicola, qualcuno posteggia la bicicletta con aria di rassegnazione. Come non dimenticare le immagini della villeggiatura?

« Certo, me ne stavo meglio in Toscana e a Verona — *dice Luana Bernardini, 21 anni, maglia e jeans neri, una catenina al collo con il simbolo femminista.* — Per favore niente foto, mi raccomando. Qualche giorno di tristezza poi ci si riabitua al lavoro. Un po' di tempo e uno non ci pensa neanche più ».

Ma c'è anche chi le ferie non le ha fatte: « Sono stato assunto solo da giugno — *dice Giuseppe Viotti, 22 anni, sorvegliante al cancello sei* —. Ho fatto i turni di sorveglianza proprio nel periodo della vacanze. Pazienza.

Il ritorno in fabbrica comporta i soliti problemi. Ai cancelli arriva di corsa un pendolare. « Abito a Condove in val di Susa — *dice Umberto Pilotti* —. Se non ci fossero tutti i soliti contrattempi per il viaggio, il lavoro non sarebbe poi così brutto. Mi alzo poco dopo le sei per arrivare puntuale in fabbrica. Anche al ritorno devo regolarmente fare la mia maratona tutti i giorni. Con questo ritmo non ho problemi di linea ».

Ci sono anche due coniugi. Lei lavora al terzo piano degli uffici di Mirafiori lui al quarto. «Ci sentiamo un po' giù di corda — *confessa Eleonora Campo* —. Siamo stati in montagna ma non abbiamo trovato bel tempo. Riabituarsi al lavoro è sempre un po' difficile. Qualche giorno, qualche sforzo e poi si tira avanti».

Assenteismo

Primi dati

Questi i primi dati sull'assenteismo forniti alle 11 dalla Direzione informazioni Fiat. Le cifre sono confrontate con quelle dell'anno scorso. Primo turno a Mirafiori: carrozzeria: 14,4 (nel '76 14,5); meccanica: 16,3 (13,2); presse: 16,3 (13,2). Primo turno a Rivalta: carrozzeria: 20,7 (19,1); presse: 17,5 (18,9); meccanica: 12,6 (11,9). Stabilimento Lingotto: 13,6 (13,6). Cassino: 9,1 (8). Napoli: 9,3 (9,3).

Continua a diminuire la popolazione residente

Da Torino si emigra

Nonostante l'incremento dei «nati» nel 1976 (quasi 15 mila contro 11 mila 525 morti), la popolazione di Torino è diminuita di 8727 «residenti» per l'accentuato flusso migratorio dalla città. La tabella del movimento di popolazione dal '72 al '76 è pubblicata con altre sul periodico «Dati e Notizie» della Camera di Commercio di Torino, che offre una documentata panoramica dell'economia torinese nel 1976. Ancora sul tema della popolazione: mentre nel '72, nel '73 e nel '74 l'incremento annuale si aggirava sulle 4 mila unità, nel '75 si è avuto il primo saldo negativo (meno 3498), più che raddoppiato l'anno scorso. L'intera provincia ha un saldo ancora positivo, ma molto ridotto (+1837; nel '72 era +22 mila 379). Alla fine del '76 la popolazione di Torino, residente, è 1.190.621.

Finita male la fuga di un giovane

Seminudo? In manicomio

Si è conclusa all'ospedale psichiatrico di Genova Quarto la fuga da casa di un giovane torinese, Angelo Enrico, di 35 anni, abitante a Torino in corso San Maurizio 25.

A piedi scalzi, con addosso soltanto un paio di mutandine, Angelo Enrico è stato notato stamane, poco dopo le quattro, in via Cantore, a Sampierdarena. Il suo strano abbigliamento, che oltre tutto faceva a pugni con il freddo della notte, ha suscitato la curiosità degli agenti di polizia, che lo hanno avvicinato chiedendogli cosa facesse in giro a quell'ora e in quelle condizioni. « *Sto aspettando un taxi per tornare a casa a Torino* », ha risposto.

Portato in questura, il giovane, che è alto circa due metri, ha avuto qualche momento di lucidità. Ha detto agli agenti di essere venuto a Genova con l'auto ieri pomeriggio. « *A bordo* — ha aggiunto — *avevo anche dei gatti. Ora non so più, però, dove ho lasciato la macchina*». Sempre in un momento di lucidità, Enrico ha declinato le sue generalità e ha detto dove abitava. Una telefonata a Torino ha permesso di avere la conferma di quanto aveva dichiarato: i genitori hanno risposto ai poliziotti che il figlio era scomparso da casa da ieri.

In attesa che vengano a riprenderselo, Angelo Enrico è stato per il momento ricoverato all'ospedale psichiatrico a causa delle sue alterate condizioni mentali.

INDIRIZZI UTILI

echi di cronaca

Un giovane arrestato stamane

1500 DROGATI "ABITUALI" CON L'EROINA

Tre carabinieri del nucleo investigativo, i sottufficiali Nonni, Serra e Baldari, hanno arrestato ieri pomeriggio un ricercato. Tutto regolare, nel rispetto dei ruoli di guardie e ladri, se non che l'arresto è avvenuto in circostanze del tutto originali: i tre, infatti, stavano andandosene tranquillamente al cinema quando hanno incontrato, sotto i portici di via Roma, Walter Ceresa, detto « King Walter », colpito da ordine di cattura del giudice Giangiulio Ambrosini. Il Ceresa, mancato ingegnere, figlio di commercianti in fiori, è in realtà uno dei più grossi spacciatori di droga di Torino, così, almeno, dicono i carabinieri, anche se fino ad oggi non sono mai riusciti a pescarlo con le mani nel sacco.

Pare che questa sia la volta buona, anche perché l'arrestato ha fornito notizie abbastanza precise sul mondo dell'« ero » torinese. Il Ceresa, che commercia esclusivamente in « brown sugar », lo « zucchero grigio » che è la miglior qualità di eroina, ha detto che in città ci sono 1500 drogati abituali, dei quali 300 « si possono permettere » la droga, altri 300 la comprano trasformandosi essi stessi in piccoli spacciatori, gli altri procurandosela per mezzo di rapine e furti. Sarebbero da ascrivere a questi ultimi la maggior parte dei «colpi» portati a termine dai banditi in città fino ad oggi, compreso l'accoltellamento dei due coniugi in corso Regina, la settimana scorsa, compiuta per impadronirsi di due bustine di eroina. E' da notare che l'« ero » è arrivata a quotazioni di 350 mila lire al grammo e che un drogato « pesante » arriva a consumarne anche due grammi al giorno.

L'infermiera del San Giovanni che ha avuto in cura per due mesi Monica Gunther dice: "Doveva prendere sei dosi di insulina al giorno, ma non resisteva ai dolci"

Era grave, ma non voleva curarsi

Una lunga odissea da un ospedale all'altro, tormentata dalla malattia e dalla necessità di massicce dosi quotidiane di insulina, costretta a vivere di espedienti (tra cui, probabilmente, la prostituzione): questo l'ultimo anno di vita di Monica Roswite Guenther, la tedesca ventiquattrenne morta domenica per coma diabetico nella soffitta di via Santa Chiara 62, secondo un'attendibile ricostruzione dei fatti basata sulle indagini della squadra mobile e sulle testimonianze di chi l'ha conosciuta.

Con alle spalle un matrimonio fallito e colpita da una grave forma di diabete, sull'orlo della disperazione, Monica è venuta in Italia l'anno scorso. Probabilmente viveva sbandata, di piccoli furti e taccheggi: la questura di Grosseto la segnala come cittadina straniera indesiderabile e l'11 luglio '76 viene espulsa dal territorio nazionale. Se sia rientrata in Germania (dove a Besingheim, presso Stoccarda, ha lasciato il marito Michele Panizzaro e un figlio di 5 anni) non è stato accertato; Monica riappare a Savona all'inizio di quest'anno.

Anche qui in questura c'è un fascicolo su di lei: oltre che per i furtarelli, gli agenti la ricordano per averla in diverse occasioni trovata svenuta in strada, sempre per mancanza di insulina, e portata in ospedale. La giovane tedesca ha ormai imboccato il tunnel che la condurrà a morire in una squallida soffitta, tra gli spasmi atroci del coma diabetico, «soccorsa» unicamente con secchi d'acqua fredda in faccia.

A Torino Monica giunge verso la fine della primavera e va ad abitare presso un operaio conosciuto in Germania, Pasquale Cialfi, 23 anni, in una pensione di via XX Settembre. Pochi giorni e poi deve nuovamente essere ricoverata in ospedale: resterà due mesi al San Giovanni Vecchio, nel reparto del prof. Vitelli, da dove viene dimessa il 31 luglio.

La ricorda bene un'infermiera: « Una ragazza buona, gentile, senza dubbio abbastanza colta. Parlava bene l'italiano e si è fatta benvolere da tutti. Non era drogata, le sue braccia erano bucherellate dalle iniezioni di insulina, doveva farne fino a sei al giorno. La forma di diabete di cui soffriva era acutissima e Monica non era capace di rispettare la dieta che i medici le avevano raccomandato: si faceva portare di nascosto dolci e cibarie "proibite". Poverina, non aveva avuto una vita facile ».

Monica Guenther, tra gli altri espedienti per vivere, doveva anche essersi rassegnata alla prostituzione, che le aveva lasciato nel sangue il segno di una malattia « professionale ». Disperata, ha resistito solo pochi giorni nel pensionato « Cesarina Astesana », gestito da religiose in via San Quintino 39, dove era stata ospitata gratuitamente per l'interessamento delle assistenti sociali del San Giovanni.

Mercoledì scorso scompare, l'incontra sabato, in un bar di corso Regina, Mafalda Cerchiara che con altri due « balordi » la porta nella soffitta di Leonardo Giagnotti e Remo Marichi. Qui, la conclusione assurda di una vita infelice e prima di morire, forse, un ultimo, triste oltraggio di cui la ragazza non si rende neppure più conto.

Barbania

Festa di S. Giuliano

Tradizionali sfilate dei Priori e damigelle d'onore, « Obade », ballo pubblico, gara bocciofila e mostra di pittura di Adriana Favali domenica 28 e lunedì 29 agosto per la festa di San Giuliano, patrono di Barbania.

SETTIMO - Originale proposta (contestata) dell'assessore per i giovani disoccupati

SIETE SENZA LAVORO? ALLORA PULITE I MURI

PIERO GALASCO

Tazebao murali ed ogni altra scritta considerata « fuorilegge » spariranno presto dai muri della città di Settimo? Sembra proprio di sì, se andrà in porto la proposta, contestata, dell'assessore al Lavoro Giorgio Lo Turco, sindacalista, che ne ha parlato a nome del suo partito, quello comunista, sul supplemento all'ultimo numero del bollettino comunale dedicato ai problemi dei giovani.

L'assessore Lo Turco vuole affidare la operazione « città pulita » a quei gruppi di giovani in cerca di lavoro che fino all'altro giorno si sono iscritti alle liste speciali dei disoccupati. L'elenco, con la relativa graduatoria, è ora esposto all'albo comunale: sono esattamente 259, di cui 88 maschi e 171 donne. Scorrendo questo « elenco della speranza », si nota che la grande maggioranza degli iscritti, soprattutto i maschi, è disposta a fare anche un lavoro diverso da quello a cui aspira.

L'assessore Lo Turco ha già effettuato, con la collaborazione di un tecnico comunale, un censimento delle scritte da cancellare. « C'è lavoro per parecchi mesi » avrebbe detto. Quando comincerà non è ancora stabilito, perché l'operazione « città pulita » dev'essere ancora approvata dalla giunta (l'altro partito, il psi, nel suo programma esposto sul bollettario comunale, non ne parla.

« E' una forma di assistenza che rifiutiamo », dicono. Questo, ad esempio, è il parere di Aldo Corgiat, 18 anni, studente militante nel pdup, uno degli animatori della lega disoccupati di Settimo Ciriè Chivasso.

Per la verità, l'uscita ufficiale per il primo intervento in pubblico non ha avuto molto successo: sulla piazza della Libertà c'erano solo gli « addetti ai lavori ». E pensare che i disoccupati a Settimo sono almeno il doppio di quelli iscritti. Marta Rabacchi, segretaria della lega, dice: « Certo, non è facile coinvolgere tutti quei nostri coetanei che rimangono nei bar non avendo nulla da fare. Lo so, è sconfortante vedere così pochi ragazzi e ragazze dove si parla di loro e dei nostri problemi; ma il nostro discorso va anche al di là degli scopi stessi della lega: vorremmo provare a proporre un diverso modo di vita alternativo nei fatti e non solo nelle parole ». Marta Rabacchi, comunista, iscritta alla Fgci, non è molto entusiasta della proposta dell'assessore Lo Turco. « La lega ha anche programmi di lotta ».

« Lo scopo — aggiunge Aldo Corgiat — è di riunire i giovani che si trovano nella nostra situazione. Avere la tessera vuol dire battersi contro il lavoro nero, contro i contratti a termine, contro tutte le ingiustizie che uno deve patire per poter lavorare. La recente legge del governo non ci soddisfa perché è un provvedimento tampone, ma non ci va bene nemmeno la proposta di Lo Turco, chiaramente di tipo assistenziale ».

Sinodo Valdese: l'ora di religione a scuola

E' assurdo che lo Stato paghi i preti e i pastori

« Non bisogna confondere una scuola laica con una scuola atea. Laico è infatti chi vive nella chiesa, ateo è chi vive fuori dalla chiesa ». *Sono parole di Luciano Deodato, giovane pastore della Chiesa valdese. Un intervento fra i più chiari nella giornata che ha visto il Sinodo affrontare il problema dei rapporti con lo Stato, iniziando ad esaminare il sistema di formazione scolastica.*

I decreti delegati, già discussi e discutibili in altre sedi, non sono chiari in fatto di insegnamento religioso: secondo i valdesi non deve esistere « l'ora di religione » *che crea, come ha creato, situazioni assurde. La scuola deve avere un compito formativo nelle linee generali delegando alla famiglia, e per essa alla chiesa, la cultura religiosa. Contro l'indottrinamento forzato è anche il pastore Bruno Rostagno.* « E' assurdo che lo Stato paghi un prete o un pastore, per propinare nozioni che sono una vera e propria ingerenza in casa altrui ». *Libera Chiesa, quindi, in libero Stato.*

Alfredo Tonelli afferma che la religione « non è una scienza immutabile come la matematica e la fisica », *ma oggetto di studio a livello umanitario e soggettivo e che l'imposizione di schemi diverrebbe un condannabile autoritarismo.*

Secondo l'avv. Pejrot il fatto che lo Stato pretenda di insegnare religione è un fenomeno di marca « italiota » e il Sinodo deve rifiutare una imposizione di stampo fascista, così come per coerenza deve rifiutare eventuali sussidi per l'assistenza e l'istruzione: « Date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio ».

Tutti d'accordo, quindi: la decisione del Sinodo non fa che confermare quanto era emerso dall'incontro dei membri della « tavola » con la commissione governativa (formata da Jemolo, Gonella e Ago). Un buon passo avanti per la modifica alle leggi e leggine « inventate » negli Anni Trenta.

s. a. h.

Stamane in corso De Gasperi 47

Assalto in gioielleria

Un rapinatore solitario, a viso scoperto e armato di pistola, ha preso di mira stamane poco dopo le 9,30 una oreficeria di corso De Gasperi 47, dove si trovavano la moglie del proprietario, Laura Guadagnini, 43 anni, e il figlio Riccardo di dodici anni. Minacciando di uccidere il bambino, il malvivente ha costretto la donna terrorizzata ad aprirgli la cassaforte e si è impossessato di gioielli e preziosi per circa cinque milioni e di 300 mila lire in contanti.

Il rapinatore, un giovane sui 25 anni, non molto alto, capelli neri, vestiva un elegante completo beige. E' entrato nel negozio subito dopo l'apertura mentre Laura Guadagnini, nel retro, si accingeva ad aprire la cassaforte.

L'ha raggiunta e minacciata con l'arma, una P 38 o una Smith & Wesson, che teneva nascosta sotto un giornale: *« Apri la cassaforte o sparo al bambino! »*, ha intimato. La donna ha obbedito tremando. Riposto il bottino in un sacchetto di plastica, l'uomo si è allontanato a piedi.

Secondo la vittima, l'autore della rapina aveva compiuto un «sopralluogo» nella gioielleria ieri mattina, fingendosi interessato all'acquisto di alcuni brillanti per un regalo.

Singer, Far e Cipsa

Qualche speranza

Lo stabilimento Singer di Leinì riprende — seppur in minima parte — a vivere: da lunedì una squadra di 28 operai comandati dalla Sei Geri (la società creata dalla Gepi per garantire la Cassa integrazione ai 1300 lavoratori) è al lavoro per la pulizia e la manutenzione degli impianti.

Non è molto, ma comunque è già un qualche cosa che dimostra come le vicende (incominciate esattamente due anni fa) dell'ex industria di elettrodomestici abbandonata dai proprietari americani non sono ancora cadute completamente nel dimenticatoio. Si tratterebbe ora di passare alla fase conclusiva: acquisto dello stabilimento e avvio di una nuova attività produttiva, ma, a quanto pare, la Gepi non ha molta fretta.

FAR E CIPSA — Trattativa in Regione per cercare una soluzione positiva per le due fabbriche di penne a sfera (rispettivamente 250 e 100 dipendenti) coinvolte nel dissesto economico del proprietario. Agli incontri partecipano i sindacati, gli amministratori regionali e comunali di Settimo e i creditori. Si esaminano le possibilità di trovare qualcuno interessato a rilevare le due aziende.

(Segue da pag. 4)

E' mancato

Francesco Tarantini

Con dolore lo annunciano i figli Felice e Roberto, le nuore, la nipotina Claudia, i parenti e l'affezionata Teresa Bevione. Non fiori ma opere benefiche. Funerali giovedì 25 ore 10,15 ospedale Molinetto (via Santena 5).
— Torino, 23 agosto 1977.

Guido e Valeria Inverninzi partecipano con affetto al dolore di Roberto e famiglia.

La famiglia Bertoli si unisce al dolore del caro Roberto per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

La Direzione Distribuzione Diretta del Gruppo Finanziario Tessile S.p.A. partecipa vivamente al lutto del signor Roberto Tarantini per la scomparsa del padre signor

Francesco Tarantini

— Torino, 23 agosto 1977.

Il Direttivo del Sindacato Grossisti Dolciari di Torino e Provincia partecipa al lutto della famiglia del proprio socio

Francesco Tarantini

— Torino, 23 agosto 1977.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata

Adele Gambarara

anziano FIAT

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio i figli Irene e Renzo con le rispettive famiglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato

Guglielmo Filippa

Anziano FIAT

Lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipotino, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 15, da via Francesco Baracca 3.
— Alpignano, 23 agosto 1977.

L'on. Franco Nicolazzi, con la moglie Candida ed il figlio Massimo, partecipa commosso al profondo dolore della signora Franca e dei suoi familiari per la scomparsa del fraterno amico

gr. uff. Zaverio Guidetti

— Gattico, 23 agosto 1977.

La Federazione del Psdi novarese partecipa al profondo dolore per la scomparsa del compagno

gr. uff. Zaverio Guidetti

ricordandone la tradizionale generosa e qualificata attività politico-amministrativa e le doti di spiccata umanità e di fedeltà ai comuni ideali.
— Novara, 23 agosto 1977.

Pier Luigi Romita segretario del psdi, la segreteria e la direzione del psdi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

gr. uff. Zaverio Guidetti

— Roma, 24 agosto 1977.

Il Sindacato Nazionale personale direttivo - Delegazione Aziendale della Cassa di Risparmio di Torino — partecipa al grave lutto della famiglia Guidetti per l'improvvisa scomparsa del

gr. uff. Zaverio Guidetti

da molti anni consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino.
— Torino, 23 agosto 1977.

Prospera, Francesco Olmo partecipano al grande dolore della signora Franca.

Gli amici del museo dell'Ombrello di Gignese partecipano addolorati l'improvvisa scomparsa del

PRESIDENTE GRAND'UFFICIALE

Zaverio Guidetti

— Novara, 22 agosto 1977.

Giovanni Ragazzoni con i figli Giancarlo e Ruggero prendono parte al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici
famiglia Bassini
Giacomo e Luigi Decio
Francesco Galli
Giuseppe Lucchini
Felice e Giuseppe Fossi
Sergio Sulno.

L'avvocato Tobia Novario con commozione partecipa al dolore della moglie signora Francesca Rosso e dei familiari per l'immatura scomparsa del

GRAND'UFF.

Zaverio Guidetti

simbolo luminoso dell'ideale cristiano della famiglia, esempio delle più schiette tradizioni dell'imprenditoria privata, espressione altissima della scrupolosità e rettitudine di pubblico amministratore.
— Novara, 24 agosto 1977.

Partecipano al lutto:
Carlo Nai-Oleari, Milano
Manifattura Nai-Oleari spa, Milano.

La S.a.s. Ambrogio Bernasconi partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.

Zaverio Guidetti

— Gallarate, 23 agosto 1977.

Prendono parte al dolore della signora Franca per la morte del caro amico

GRAND'UFF.

Zaverio Guidetti

la famiglia di
Isidoro Bernasconi
Carluccio Bernasconi
Franco Bernasconi
Ambrogio Bernasconi
Umberto Bernasconi.
— Gallarate, 23 agosto 1977.

La famiglia Pietro Besani profondamente commossa partecipa al lutto della signora Franca per la scomparsa del

GRAND'UFF.

Zaverio Guidetti

— Gallarate, 23 agosto 1977.

La società S.I.R.T. e il consiglio di amministrazione partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.

Zaverio Guidetti

— Torgnon, 23 agosto 1977.

Partecipano al lutto
famiglia Carlo Agrati
famiglia Ambrogio Minoli.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario rag. Ermanno Balocco per la scomparsa della madre, signora

Caterina Arcostanzo ved. Balocco

— Torino, 24 agosto 1977.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ex Allievi FIAT, la Segreteria e i Soci tutti partecipano al dolore del vicepresidente dott. Gian Paolo Rovetto per la morte del padre

cav. Angelo Rovetto

— Torino, 23 agosto 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arnaldo Libri

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio, nuora, nipoti. Funerali mercoledì ore 16 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— Torino, 22 agosto 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Giarbella

La famiglia affranta lo partecipa. I funerali 24/8/1977 ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21.
— Torino, 24 agosto 1977.

Cristianamente è mancata

Vittorina Ranotto ved. Alberto

A funerali avvenuti ne danno la notizia le famiglie Casolati Ranotto Alberto.
— Piverone, 22 agosto 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Vesco

Affranti lo partecipano cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig. Maria. Funerali giovedì 25 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

I tedeschi, ora, arrivano in treno

Genova: areoporto sicuro ma il traffico è in calo

GIORGIO BIDONE

GENOVA — E' considerato l'aeroporto più sicuro d'Italia, il «Cristoforo Colombo» di Genova, ma i consuntivi dei primi sei mesi di quest'anno dimostrano una netta flessione dei voli, sia di linea sia *charter* sia merci: circa il dieci per cento in meno, con punte fino ad oltre il venti per cento per il settore merci.

I dati relativi al periodo gennaio-giugno, raffrontati allo stesso periodo del 1976, sono eloquenti. 4222 voli di linea, contro 4877 dello scorso anno, pari a una diminuzione del 9,33 per cento. Peggio ancora nel settore dei voli *charter*, scesi del 27,04 per cento come numero, e addirittura del 34,32 per cento come passeggeri trasportati.

In questo secondo settore, la crisi è generale per tutti gli aeroporti italiani, sostengono gli esperti, fatta eccezione per gli scali di Rimini e di Ciampino. Genova, inoltre, risente di altri due fenomeni: le agenzie di viaggio tedesche che organizzano crociere con partenza dallo scalo marittimo hanno preferito quest'anno trasferire i clienti dalla Germania in treno.

Per cui tutte le settimane un convoglio speciale arriva direttamente alla stazione ferroviaria del porto, mentre gli scorsi anni si faceva uso dell'aereo. Secondo motivo della flessione: la spietata concorrenza che al «Cristoforo Colombo» viene fatta dall'aeroporto di Nizza, che praticamente monopolizza il movimento dei vòli *charter* dal Nord Europa per i turisti che pure vengono a villeggiare nella riviera

Quanto alle merci, il calo è stato provocato soprattutto dal dirottamento del trasporto dei fiori della riviera al Nord Europa: anche in questa circostanza Nizza batte Genova, i garofani e le rose di Sanremo vengono spediti in Germania, Inghilterra, Scandinavia dall'aeroporto della Costa Azzurra. Soltanto il traffico della posta ha fatto registrare un aumento di oltre il trenta per cento.

Reso noto il calendario

Sport, arte, agricoltura nel Settembre saluzzese

SALUZZO — (a. g.) *Il Comitato Pro Saluzzo e le sue valli ha diffuso in questi giorni il calendario delle manifestazioni previste dal tradizionale «Settembre Saluzzese», il cui esordio è fissato per sabato 27 agosto.*

Ad aprire il calendario vi è la decima edizione del Torneo internazionale di ballo artistico, che si svolgerà nelle serate di sabato 27 e domenica 28 agosto in piazza Cavour; il 3 settembre verrà inaugurata, presso la nuova sala d'arte cittadina, la 39ª Mostra nazionale di Antiquariato e Artigianato artistico, che si concluderà il 2 ottobre; nei giorni 3, 4 e 5 settembre, trentesima edizione della Mostra della meccanica agricola; seguono il Torneo regionale di tennis (3ª categoria) la manifestazione dei minicrossisti, la Fiera di San Chiaffredo, patrono della cittadina.

Il 5 settembre, giorno della Fiera, Torneo boccistico «Poule degli assi»; il 10 e 11, al Circolo Sociale, 11ª Mostra filatelica e numismatica interregionale, con un convegno filatelico presso il Circolo Morandi. Sempre l'11, Gara di tiro a segno nazionale al poligono cittadino, lanci paracadutistici in piazza d'Armi e festa del borgo Madonna delle Stelle. Questa la prima metà del calendario, il cui «clou» è comunque previsto dal 12 settembre in avanti, con l'inizio del IV Festival musicale internazionale.

VERCELLI

La camera di commercio aiuta gli artigiani a pagare la pubblicità

VERCELLI — (w. n.) *La Camera di Commercio di Vercelli, per favorire la conoscenza e la valorizzazione commerciale dei prodotti delle imprese artigiane della provincia, ha deliberato di corrispondere contributi alle ditte in ordine alle spese del materiale pubblicitario.*

Ad ogni impresa, infatti, regolarmente iscritta nell'albo degli artigiani, che predisporrà nuovi cataloghi o prospetti pubblicitari l'Ente camerale concederà un contributo a fondo perduto pari al 30 % della spesa effettivamente sostenuta, con un massimale di L. 500.000.

L'Ente, inoltre, acquisterà direttamente dallo studio pubblicitario scelto da ciascuna ditta un quantitativo di copie dei cataloghi o prospetti realizzati, da raccogliere successivamente in appositi volumi suddivisi per settori merceologici e da divulgare presso gli operatori economici interessati, enti ed organismi promozionali, sia in Italia sia all'estero.

Le richieste di contributo dovranno essere corredate del preventivo analitico della spesa e dovranno pervenire alla Camera di Commercio entro il 31 dicembre 1977. L'erogazione dei contributi alle imprese avverrà su inoltro delle regolari fatture debitamente quietanzate. Il termine ultimo per la presentazione delle stesse è fissato al 30 giugno 1978.

UOMINI E COSE

Per l'Europa in bicicletta un braidese di 86 anni

GRAZIA NOVELLINI

BRA — «*Dipendesse solo da me, sarei già partito per la montagna. Ma come ci si può fidare di questo tempo matto? Un momento c'è il sole, mezz'ora dopo un acquazzone... L'estate scorsa ho preso tanta di quella pioggia... No, o il tempo mette giudizio o per quest'anno non se ne parla*».

In bocca ad un signore di 86 anni suonati, questo programma di ferie rappresenta di per sé una bella prova di vitalità, ma un particolare lo rende straordinario: con adeguate garanzie «metereologiche» Pierino Alessio, 87 anni il 30 dicembre prossimo, la montagna si sentirebbe di raggiungerla «*oggi stesso*» da solo, in bicicletta.

Ex mugnaio a Borgonuovo, grosse frazione tra Bra e Pocapaglia, scapolo impenitente («*e dire che la corte gliel'hanno fatta in tante! era il più bel giovane della zona*», ricordano con orgoglio campanilistico i compaesani), magro e dritto come una candela, una salute di ferro e un cuore alla Coppi, Pierino Alessio fa, estate e inverno, tutt'uno con la sua bicicletta. Bici, anzi, ne ha tre: due «normali», per i viaggi brevi (ad Alba o a Bra, divisa da Borgonuovo dalla ripida «*mónta d'j ort*»), e una da corsa, per le trasferte, che hanno come meta le vallate cuneesi ma anche le regioni al di là delle Alpi.

Fino a un paio d'anni fa, di buon mattino, Alessio — bagaglio ridotto al minimo e «macchina» tirata a lucido — usciva di casa e puntava su Tenda. Al valico di frontiera, prima tappa e primo «bollo»: i doganieri — che già conoscevano l'insolito turista — erano invitati a «vistare» un cartoncino, che via via sarebbe stato presentato, per la stessa operazione, alle gendarmerie francesi. «*Al ritorno dalle vacanze* — spiega il vecchietto — *trovavo sempre qualche spiritoso che mostrava di non credere che fossi andato così lontano. Siccome io frottole non ne ho mai raccontate, e mi spiaceva si sospettasse il contrario, ho escogitato il sistema dei timbri: un po' fiscale ma simpatico. Mi ha creato molti amici, anche fuori d'Italia*».

Alessio è, per così dire, un neofita: da giovane non ha mai corso in bicicletta. Neppure sua sorella Barbara — vedova del maestro Alcibiade Alfonsi, che ha insegnato musica a tre generazioni di braidesi — sa darsi ragione di questa bruciante passione senile: «*Non riesco ad immaginarmi mio fratello appiedato* — dice —. *A ottant'anni fu investito da un'auto, ebbe il bacino fratturato e cinque costole rotte. Guarì con una rapidità che lasciò stupefatti i medici, sei mesi dopo l'incidente era di nuovo in sella. Durante la convalescenza progettava altri viaggi. La prossima volta vado in Germania, ripeteva*». Infatti. Nel '70, una pedalata dietro l'altra, Pierino Alessio approdava a Monaco di Baviera, per godersi, dal vivo, le Olimpiadi: «*Dopo tutto* — ammicca — *sono o non sono uno sportivo?*».

IN BREVE

"Guerra dell'acqua" a Portofino

(g. b.) Riunione dal prefetto di Genova per la «guerra dell'acqua» tra Portofino e Santa Margherita. L'atmosfera tra sammargheritesi e portofinesi è sempre tesa. Le polemiche, per il momento contenute a livello verbale, continuano dopo che con un colpo di mano il sindaco di Portofino ha deviato tutta l'acqua di una sorgente al suo paese escludendone il comune confinante e il suo collega di Santa Margherita ha replicato con una denuncia

Tronzano: investita in bicicletta

(p.a. r.) Felicita Devecchia, 67 anni, in bicicletta, sulla Santhià-Tronzano, è stata investita da una «850» guidata da Carlo Maria Ronco, di 22 anni; residente a Tronzano in vicolo Fornace 2-A. Ne avrà per 30 giorni.

Novi: condannata per assegno a vuoto

(g. c.) Laura Grassano, 27 anni, casalinga, residente a Tortona, è stata condannata dal pretore di Novi a 100 mila lire di multa. Aveva emesso un assegno a vuoto di 3 milioni.

Acqui: balletti con la Furno

(g.l. p.) Questa sera, al cinema-teatro Ariston di Acqui Terme, spettacolo di balletti classici, con la partecipazione di Loredana Furno, Richard Lee e Roberto Cecchetti. In programma, «Le Silfidi», di Chopin, «Giselle» di Adam, «Il lago dei cigni» di Ciaikovski e la «Suite spagnola» di Bizet.

Vercelli: rubati vasi di fiori

(w. n.) Il floricoltore Carlo Ciocchetti, 40 anni, abitante a Vercelli in corso Salamano 12 è stato derubato di 20 enormi vasi con piante ornamentali, che hanno caricato su un autocarro, andandosene poi indisturbati. Il bottino è stato, per quanto concerne questo furto, di 200 mila lire complessivamente.

Vietata l'acqua dello Staffora

(e. g.) Il sindaco di Godiasco ha vietato l'uso dell'acqua del torrente Staffora in seguito a voci allarmistiche di un alto inquinamento. Sono stati prelevati campioni d'acqua per le analisi, che saranno effettuate presso l'Ufficio igiene e profilassi di Pavia.

(Segue da pag. 6)

Il giorno 21 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Giovanni Serafino

Ne danno l'annuncio con profondo dolore, la desolata moglie Maria Faccini, i figli Claudio e Tullio unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24, alle ore 8,45 dalle Molinette via Santena.
— Torino, 23 agosto 1977.

Dopo tanti anni di sofferenza, all'improvviso ha raggiunto il suo caro Carlo

Maria Persenda ved. Petra

anni 71

Lo annunciano affranti dal dolore le figlie: Emilia col marito Giorgio Baldi e le nipoti Anna, Paola, Carla, Maria Teresa col marito Mario Trevisi e la nipote Patrizia, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Sangano mercoledì 24 agosto ore 16. Un particolare ringraziamento al dottor Venturello per le affettuose cure prestate nel corso degli anni.
— Sangano, 23 agosto 1977.

Prendono viva parte al dolore di Emilia e Maresa gli zii: Elvira e Michelangelo; Gina e Giovanni; Piera e Domenico.

Partecipano i cugini: Gianna e Beppe, Carla e Ottavio, Anna ed Enrico, Maresa e Renato, Margherita e Giancarlo, Tina e Guido.

Sono vicine ad Emilia e Maresa nel dolore della scomparsa della loro cara mamma le famiglie Calabresi e Boella.
— Milano, 23 agosto 1977.

Amalia Barosso ved. Baldi, Franco, Bianca, Clazia, Cristina Moratto prendono viva parte al dolore dei familiari.

La F.lli Sandretto Spa prende parte al lutto del direttore commerciale sig. rag. Giorgio Baldi e consorte, signora Emilia Petra Baldi, per la scomparsa della signora

Maria Persenda in Petra

— Torino, 23 agosto 1977.

Modesto e Dino Sandretto e famiglie si uniscono al dolore del signor Baldi rag. Giorgio e signora Emilia Petra Baldi, per la perdita della signora

Maria Persenda in Petra

— Torino, 23 agosto 1977.

Partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del signor Baldi rag. Giorgio i colleghi con rispettive famiglie:

Mario Bertora
Silvano Boni
Carlo Bracco
Mario Caligaris
Attilio Camia
Francesco Carulli
Luigi Chiavazza
Cesare Droni
Giacomo Gattasa
Renzo Ivaldi
Angelo Joly
Paolo Macstrello
Renzo Miglia
Giacomo Pirra
Pier Massimo Ponsero
Walter Pupulin
Franco Todros
Silvio Valsecano.
— Torino, 23 agosto 1977.

Gli Agenti della F.lli Sandretto Spa partecipano al grande dolore dei coniugi Baldi e famiglia.
— Torino, 23 agosto 1977.

La Plastipont Spa si unisce al cordoglio della famiglia Baldi per il grave lutto che l'ha colpita.
— Torino, 23 agosto 1977.

Commossi partecipano Umberto Angela Malocco.

Vittorio Barosso e famiglia si associano al dolore delle famiglie Baldi Trevisi per la scomparsa della signora

Maria Persenda Petra

— Torino, 24 agosto 1977.

In un sereno trapasso, in una morte degna di una vita, ha cessato di battere il cuore generoso del

prof. Luigi Cusmano

I Medici e il Personale tutto della II Divisione di Ginecologia, che lo ebbero maestro e fratello, ricordano la luminosa figura di uomo e di medico a tutta la cittadinanza.
— Novara, 23 agosto 1977.

Partecipano al lutto Valerio e Anna Maria Mazzini, Marcella Balconi, Marcella Catala.

Il Direttore Sanitario, i Primari e il Direttore della Farmacia dell'Ospedale Maggiore di Novara

Mario Abelli
Oreste Andreoni
Cecilia Aquili
Marcello Bongiovanni
Angelo Bosil
Francesco Caseriano
Giacomo Comoli
Giuseppe Fortina
Carlo Francia
Carlo Franzini
Ezio Fumagalli
Bruno Gagliardi
Alberto Gambigliani Zoccoli
Enrico Geuna
Franco Ghiselllini
Vincenzo Giuliano
Lodovico Isalberti
Francesco Martelli
Angelo Monteverde
P. Giuseppe Nicola
Raoul Pedrinazzi
Giovanni Pisani
Luigi Portigliotti
Paolo Rossi
Giuseppe Rossi
Giuseppe Sciaini
Carlo Sguazzini Viscontini
Raffaele Simonetta

partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Luigi Cusmano

primario della II Divisione Ostetrico Ginecologica.
— Novara, 23 agosto 1977.

La Società di Cultura medica novarese prende viva parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Luigi Cusmano

primario della II Divisione Ostetrico Ginecologica dell'Ospedale Maggiore di Novara.
— Novara, 23 agosto 1977.

Giuseppe Rossi, con Nja e Piero, piange la gravissima perdita dell'amico fraterno

prof. Luigi Cusmano

con cui ha condiviso decenni di ideale collaborazione.
— Novara, 23 agosto 1977.

Il Lions Club di Novara partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. prof. Luigi Cusmano

che fu tra i soci fondatori e presidente del club.
— Novara, 24 agosto 1977.

LO SPORT

Secondo turno di Coppa Italia
Stasera chi perde è già perduto

Il Toro per i primi 2 punti

Zaccarelli ritorna a centrocampo

La promessa di Radice

Torino e Foggia questa sera al Comunale (inizio ore 20,30) con velleità dissimili, ma con propositi altrettanto fieri. La squadra vicecampione d'Italia deve e vuole riscattare la repentina eliminazione subita lo scorso anno in Coppa a Lecce. Il Foggia ha la necessità morale (oltre che pratica) di cancellare o quanto meno attenuare il ricordo della giornata balorda di Marassi, quando fu letteralmente travolto dal Genoa. La squadra di Radice ha a portata di mano l'occasione di mantenere i contatti proprio con il Genoa che ha già preso il largo con la sua differenza reti molto eloquente (5 fatte e 1 subita appunto nel match con il Foggia). Il tema dei 90' è questo: naturalmente, peso determinante sull'epilogo della gara lo avrà la differenza di classe esistente fra le due compagini. Il Torino presumibilmente si aggiudicherà la partita con il proposito di fare bottino pingue; il Foggia reagirà rabbiosamente alla disfatta di Genova con il programma minimo di non lasciarsi travolgere dai «gemelli del gol».

Il Torino non riesce ancora ad inquadrare la formazione «completa», o perlomeno l'undici che dovrà debuttare in Coppa Uefa a metà settembre. Lievi ed assortiti incidenti hanno lasciato ai box fino ad oggi alcune pedine importanti. Questa sera toccherà ad Eraldo Pecci restare in tribuna. La colpa pare debba essere addebitata ad un plantare che, non perfettamente modellato secondo le architetture del piede, avrebbe di riflesso causato un indolenzimento all'inguine. A volte, un infortunio può essere causato dall'errato appoggio del piede. Comunque Eraldo non giocherà contro il Foggia e il suo posto verrà preso da Butti (anche egli claudicante ma recuperabile) con conseguente ritorno di Zaccarelli nell'originario ruolo di mezzala e con inserimento di Santin alle spalle di Mozzini. Infine, è da registrare la presenza di Castellini, il quale lascerà il posto a Terraneo soltanto nelle due partite conclusive (Bari e Genoa).

Il Torino non vince una Coppa Italia dal 1970 quando la spuntò, dopo i calci di rigore, sul Milan di Gianni Rivera. Successivamente, non raccolse che delusioni. Nell'ultimo biennio si registrano due inattese eliminazioni: la prima ad opera del Verona, che nel '75 sconfisse nell'ouverture, al Bentegodi, i granata per due a zero. La seconda, la scorsa estate, quando fu battuto a Lecce e pareggiò a Taranto restando fuori dalla lizza finale. Ricordi tristi, che stimolano però Gigi Radice, il quale non ha difficoltà ad ammettere che questa Coppa gli interessa: «E' ora di finirla con le premature eliminazioni! Ora abbiamo preso un impegno verso noi stessi, verso gli altri. Contro la Cecoslovacchia la squadra si è espressa già a buonissimi livelli. Rispettiamo il Foggia ma non lo temiamo».

a. car.

Programma odierno

Oggi è in programma la seconda giornata della fase di qualificazione di Coppa Italia che, al pari di domenica scorsa, prevede un solo confronto tra formazioni di serie A: Torino-Foggia. Ecco partite, orari e arbitri odierni.

GIRONE 1 — Brescia-Juventus (ore 20,30) arbitro Longhi; Cesena-Verona (ore 17,45) arbitro Lapi. Riposa: Sambenedettese.

GIRONE 2 — Lazio-Monza (ore 21) arbitro Schena; Ternana-Bologna (ore 18) arbitro Bergamo. Riposa: Varese.

GIRONE 3 — Rimini-Modena (ore 21) arbitro Ballerini; Sampdoria-Roma (ore 21) arbitro Lo Bello. Riposa: Fiorentina.

GIRONE 4 — Bari-Genoa (ore 17,30) arbitro Prati; Torino-Foggia (ore 20,30) arbitro Barbaresco. Riposa: Lecce.

GIRONE 5 — Atalanta-Como (ore 20,30) arbitro Mascia; Inter-Ascoli (ore 20,30) arbitro F. Panzino. Riposa: Cremonese.

GIRONE 6 — Avellino-L. Vicenza (ore 17) arbitro Benedetti; Napoli-Catanzaro (ore 17,30) arbitro Reggiani. Riposa: Palermo.

GIRONE 7 — Pescara-Taranto (ore 21) arbitro Lanese; Pistoiese-Perugia (ore 21) arbitro Lops. Riposa: Cagliari.

Furino al centro, affiancato da Tardelli e Verza, rientra stasera in squadra a Brescia

A Brescia con Gentile vice-Morini

Juve per "chiudere,,

DALL'INVIATO
FABIO VERGNANO

BRESCIA — Furino entra, Morini esce. Recuperato il suo inesauribile motorino, la Juventus perde il suo aitante stopper, vittima di una doppia distorsione (caviglia e ginocchio destri) nella prima uscita di Coppa a San Benedetto. Trapattoni prende atto e senza batter ciglio annuncia: «Lo sostituirà Gentile che a sua volta cederà il posto a Cabrini». Tutto logico, tutto calcolato. Nessuno scompenso, nessun problema neppure per Fanna, Virdis e Verza pronti in panchina.

A Brescia quindi non vedremo la Juve tipo, ma certo vedremo una squadra concentrata, decisa a chiudere subito il capitolo Coppa Italia. Dopo il franco successo di San Benedetto infatti, anche coi lombardi la squadra di Trapattoni cercherà due punti di tranquillità, quella vittoria che semplifichi ulteriormente i rimanenti impegni casalinghi con Cesena e Verona. La Juve, che torna allo stadio Mompiano dopo otto anni, non si nasconde comunque i pericoli di una trasferta contro un avversario di categoria inferiore, ma proprio per questo deciso a ben figurare contro la prima della classe. Trapattoni mitiga i facili ottimismi mettendo in guardia i suoi ed invitando tutti ad un impegno che permetterà alla Juventus di rifinire la forma in vista degli impegni che contano veramente.

Lo stadio bresciano, ormai esaurito in ogni ordine di posti, si prepara a festeggiare i campioni, mentre le rondinelle di Seghedoni cercheranno di onorare l'impegno con una partita maiuscola, anche per riscattare, davanti ai propri tifosi, la sconfitta di Verona. Claudio Gentile, che va progressivamente ritrovando la grinta, lo scatto e la progressione dei giorni migliori, spiega questo Brescia: «Sono quelle squadre rognose, con cui è difficile fare bella figura. Ti mettono in difficoltà e, se non sblocchi subito il risultato, puoi poi trovarti nei guai. Becceiossi e Mutti, su tutti, sono giocatori di grossa personalità».

L'inizio fulminante della Juve, che ha sorpreso un po' tutta la critica, per Gentile invece è più che normale: «Era logico che fosse così — aggiunge — perché la Juve aveva solo da trovare la condizione fisica, in quanto gli schemi di gioco sono ormai più che assimilati. Una posizione, la nostra, di innegabile vantaggio nei confronti di una concorrenza che si preannuncia più agguerrita che mai».

Gli impegni di Coppa, campionato e Nazionale si avvicinano. Claudio sarà impegnato su tutti i fronti, anche se dovrà forzatamente saltare la prima partita coi ciprioti perché squalificato. Non vive sugli allori ma sa benissimo che il posto va meritato partita per partita, difendendosi da chi sta in agguato per sottrarglielo. Prendiamo la Nazionale. Si preoccupa Gentile: «Entrare nel "giro" è difficile, uscirne è facilissimo se solo perdi qualche colpo. Importante è farsi trovare sempre pronti al momento opportuno».

Il discorso con Gentile coinvolge pure Scirea. Il libero, che va riacquistando il tono muscolare migliore e si prepara per il debutto che potrebbe già avvenire, almeno per pochi minuti, domenica sera contro il Cesena, sente crescere la concorrenza per il posto in Nazionale. Le ultime partite hanno portato alla ribalta Zaccarelli, che qualcuno già vede come libero anche in azzurro.

Gaetano molto pacatamente, come sua abitudine, precisa: «Non voglio polemizzare con nessuno, credo nelle assicurazioni di Bearzot e basta. Il c. t. mi ha spiegato che, qualora non fossi pronto per le prime partite, non convocherebbe altri giocatori, ma utilizzerebbe Zaccarelli in quel ruolo. Diversamente il posto sarà mio. Queste voci, quindi, non mi turbano affatto. Ora devo solo pensare a guarire e basta».

Riflessioni sull'ultima inchiesta TV "Sesso e Sport"

L'atleta con il vibratore

PIERO PERONA

La volontà di strafare gioca cattivi scherzi. Un'inchiesta della rete 2 televisiva per la rubrica Grandangolo su «Sesso e sport» ha dato l'impressione che intervistatori e spettatori fossero in attesa di cose enormi e madornali. Invece tutti i campioni e i tecnici intervenuti hanno ridimensionato il problema. Insomma, se prima eravamo repressi, oggi sembriamo maniaci. Il cilicio cede il posto al vibratore sul teleschermo.

Gaio Fratini e Maurizio Vallone hanno usato un linguaggio franco subito contraddetto dalla morbidità delle immagini (atleti e atlete ripresi con inquadrature insolite sotto la doccia, maschi che si tuffano allacciati in piscina, aspiranti campioni o forse comparse che si scambiano tenerezze sul prato e sul tartan).

Le cose non sono andate meglio quando si è passati al dialogo e alle interviste. Angela Ramello, già campionessa di mezzofondo e ora psicologa, si è presentata con una serie di preziosismi, dall'oscurità («L'atleta è a un livello passivo nell'attività») alla ripetizione («Nella nostra ricerca abbiamo cercato»). Non mancava l'errore di grammatica («più intimo» dove intimo è già un superlativo e non si accompagna a «più») ma non si può avere tutto dalla vita.

Fortunatamente gli sportivi hanno pensato a riportare la questione a livelli accettabili. Livio Berruti ha parlato d'un suo collega saltatore in alto che una mattina voleva rinunciare perché colpevole di essersi intrattenuto alla vigilia con la sua ragazza. Quel giorno fece il suo record. Sembrava di sentire un ansimare di piacere nell'intervistatore. Tuttavia Berruti ha ricordato che il saltatore, ripetuto l'exploit alla vigilia della gara successiva, si arenò clamorosamente a 1 e 70. Cose della vita.

La serenità di ogni protagonista contrastava con l'atmosfera vagamente allucinata di Grandangolo. Nappi e Frosio del Perugia Calcio esprimevano alcuni rilievi sull'inopportunità dei lunghi ritiri. Alcuni tecnici ammettevano che nel nuoto la figura femminile, la quale non deve avere né seno né lombi, risulta particolare. Ma ecco ancora l'intervistatore con i suoi pasticci verbali.

Prima s'impappinava con un elaborato concetto di contatti sessuali non protratti o giù di lì e la stessa Ramello gli suggeriva con franchezza la parola «sveltina». Poi domandava a una pallavolista: «Sei sposata o...» con tale intenzionalità che la donna, ventinovenne, rispondeva con freddezza «no» a quella valanga di puntini di sospensione. Infine si esibiva in un capolavoro di pronuncia, parlando di elemento androgino con l'accento sulla «i» come Gino Bartali.

Il commento non poteva rimanere indietro. Venivano inventati gli ermafroditi, cioè individui con organi sessuali sia maschili sia femminili, i quali nel genere umano non esistono (esiste la sessualità incompleta e magari la transessualità). Gli ermafroditi si trovano soprattutto tra le lumache e nei film sulla decadenza di Fellini o di Jancsò.

Dopo avere sfatato il mito dell'inferiorità femminile in fatto di sensualità — ma quando mai? — l'inchiesta è nuovamente tornata sulla terra grazie ai praticanti. Il massaggiatore nazionale Franco Russo ha riconosciuto, per sua esperienza, che i campioni cercano rapporti simpatici e sportivi. Sono un po' pigri, altro che superdotati. Bud Spencer, che come Pedersoli, fu il primo in Italia a scendere sotto il minuto nei cento metri nuoto, rideva dei suoi colleghi americani che a 18-19 anni erano ancora vergini; però ha ammesso ogni sacrificio allorché lo sport da divertimento diventa un fatto remunerativo. Infine Antonella Ragno e Gianni Lonzi, marito e moglie da 15 anni, hanno dato una lezione di stile a chi si mostrava troppo petulante.

La voce fuori campo insinuava che, se la fiorettista avesse goduto di un'intimità con il marito alla vigilia del suo successo nelle Olimpiadi, ne sarebbe stata avvantaggiata. La Ragno ha detto che due parole le avrebbero giovato, il pallanotista ha ribadito che l'ideale per vincere l'assillo delle ultime ore è una serata con amici. Non un'orgia.

La spedizione azzurra in Venezuela comincia con tanti problemi

Il ciclismo italiano nel caos

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

SAN CRISTOBAL — Non fare passi indietro significherà già fare un grosso passo avanti. A San Cristobal Rodoni è riuscito a farsi rieleggere presidente della Federazione internazionale, ha quasi ottanta anni e siede ancora su tutti i cadreghini del ciclismo. Lui sorride con aria paciosa, ha vinto ancora, gli azzurri invece mugugnano, faticano sotto un sole che non dà tregua e lanciano imprecazioni, perché sanno che servirà a ben poco. I nostri pistards erano i maestri, una volta, adesso sono i parenti poveri. Davamo lezioni, ora le prendiamo.

Domani si comincia con le gare su pista e noi partiamo già con una maglia iridata in meno. Moser è campione del mondo dell'inseguimento ma non si è neppure iscritto. Fra i professionisti si può sperare in Turrini e Cardi nella velocità, forse in Avogadri nel mezzofondo, fra i dilettanti non ci sono problemi e neanche speranze, non arriverà neppure una medaglietta. La nostra vera «punta» si chiama Luigina Bissoli, nell'inseguimento l'anno scorso giunse seconda, poi conquistò la medaglia d'argento anche su strada. E' l'eccezione che conferma la regola.

La pista, in Italia, non dà da vivere. Riescono a salvarsi, facendo parecchie riunioni all'estero, Turrini e Cardi (Borghetti, che ora si è ritirato, era costretto ad allevare polli). Nell'inseguimento va anche peggio, in Italia non abbiamo un solo professionista vero. Quando si avvicinano i campionati mondiali il commissario tecnico si rivolge agli stradisti e in genere riceve dei rifiuti. L'anno scorso Moser accettò, i campionati su pista venivano dopo quelli su strada, non c'era pericolo di compromettere la preparazione. Stavolta bisogna accontentarsi di Fraccaro (ammesso che corra). I tempi di Faggin sono davvero finiti, e forse per sempre.

Perché? Bisognerebbe prendere esempio da Paesi lontani, come il Giappone, dove si organizzano riunioni tutte le sere e si va al velodromo a scommettere, con bookmakers regolari, bisognerebbe convincere i giovani che la pista non è la parente povera della strada, bisognerebbe organizzare sfide ad alto livello, tra Moser e Maertens, o tra Merckx e Gimondi. Altrimenti succederà (e da noi è già successo) che un velodromo rischi di servire solo per le corse dei cani.

Avevamo un tecnico del valore di Guido Costa, tutto il mondo ce lo invidiava e lo abbiamo messo in un angolo, finché non se ne è andato sbattendo la porta. Avevamo una tradizione da difendere e non l'abbiamo difesa. Gli altri lavorano sul serio. Noi improvvisiamo. Evidentemente la cosa più importante è che Rodoni resti seduto su tutti i cadreghini.

Adriano Rodoni

Daniel Morelon, il solito francese da battere in pista

Le riserve a casa I dirigenti in vacanza

SAN CRISTOBAL — Fra gli azzurri, tanto per cambiare, si litiga. Fraccaro si ribella, rifiuta il ruolo di riserva degli stradisti e annuncia che, subito dopo le gare su pista, se ne andrà da San Cristobal. La Federazione risponde con un ultimatum: «O ubbidisci, oppure non parteciperai neppure all'inseguimento e verrai squalificato».

Il braccio di ferro è appena cominciato e Franccaro non ha alcuna intenzione di mollare.

Fraccaro, pittore d'inverno e corridore d'estate, dopo il Giro d'Italia non ha più corso su strada: un po' perché ha bisticciato con il suo direttore sportivo Fontana (l'anno prossimo correrà alla Sanson a fianco di Moser), un po' perché si è reso conto che l'unico modo per venire in Venezuela era quello di fare l'inseguitore. Adesso dice che non ha alcuna voglia di fare figuracce. Se qualcuno degli stradisti dovesse dare forfait, la squadra — e sarebbe clamoroso — correrebbe con un uomo in meno. «Se vogliono risparmiare lasciando le riserve in Italia, fatti loro: ma non si rivolgano a me».

Tanti dirigenti in vacanza gratis in Venezuela e pochi atleti: per i dirigenti i soldi si trovano, per i corridori no, è la solita storia. E la polemica non riguarda soltanto gli stradisti. Nella velocità professionisti sono stati iscritti soltanto Cardi e Turrini, Gualazzini è rimasto a casa e Marino Vigna, il commissario tecnico, è seccato: «Gualazzini, su una pista come questa, mi sarebbe servito parecchio, anche per allenare bene gli altri due e per stancare, nelle eliminatorie, gli avversari più forti».

E le polemiche non finiscono qui. Rossi era l'unico dilettante che sulla pista di San Cristobal avrebbe potuto conquistare una medaglia, forse persino quella d'oro. E' il più forte dei nostri, ai campionati italiani di Dalmine ha conquistato tre titoli. Non c'è, non per motivi economici ma per ragioni disciplinari, perché non ha seguito i programmi della commissione tecnica. Lavarda, il commissario tecnico dei dilettanti, dice che non vuole fare polemiche, ma che se si lasciano a casa i più forti non si può vincere. E' un modo come un altro per battersi da soli prima di cominciare.

m. car.

Pugni nel basket tra Cuba e Usa

SOFIA — Ieri sera l'Universiade ha offerto anche una parentesi «calda» e violenta dopo i numerosi casi di apprezzata coesistenza pacifica anche tra Paesi con rapporti difficili come Cina, Urss e Usa. L'hanno offèrta cubani e statunitensi nel basket, allestendo una zuffa collettiva durata alcuni minuti con pugni, calci e intervento diretto di alcuni spettatori piombati sul terreno di gioco. Le ostilità sono esplose all'inizio della ripresa, quando il punteggio era sul 46 pari, dopo alcune scaramucce accese nel primo tempo dai battibecchi tra un giocatore di Cuba, Thomas Herrera, e l'allenatore degli Usa, Crum. Quando è tornata la calma la gara è ripresa regolarmente andando avanti fino al termine senza altri incidenti e gli americani (che avevano accusato i maggiori danni nella rissa, con un giocatore leggermente ferito, il nero Bailey) hanno vinto con netto margine, come voleva il pronostico. Questo basket rissoso tra Usa e Cuba aveva un precedente che risale a quattro anni fa, proprio in occasione dell'Universiade a Mosca.

a. t.

"Guerra" tra i cinesi

SAN CRISTOBAL — Ancora una volta il problema di Formosa al centro di una vertenza politica che rischia di avvelenare una manifestazione sportiva. Ieri, nel corso della riunione preliminare della Federazione ciclismo internazionale, alcuni hanno proposto la radiazione di Taiwan i cui cinque dilettanti partecipanti ai prossimi campionati mondiali esigono di competere sotto il nome e la bandiera della Cina nazionalista.

La proposta è stata respinta ma è stato deciso che la delegazione formosana prenda parte alle gare sotto il nome di Taiwan e non di Cina nazionalista. I rappresentanti di Formosa sembrano voler puntare i piedi. Ha detto Raymond Tao: «Non possono chiederci di cambiare il nostro nome. Noi rappresentiamo la Cina nazionalista». Tao ha detto che la proposta di espulsione dalla Federazione del suo Paese è stata avanzata da Hong-Kong su istigazione della Cina Popolare. Ieri intanto mentre sul velodromo sventolava la bandiera della Cina nazionalista, sulla porta degli spogliatoi degli atleti di Formosa, spiccava un cartello con sopra scritto «Taiwan».

I ciclisti dal canto loro si allenano regolarmente, sotto la stretta vigilanza di reparti dell'esercito

UNIVERSIADI DI SOFIA

La rivincita del «Settebello»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ANTONIO TAVAROZZI

SOFIA — L'Universiade va in piscina, l'atletica lascia il posto al nuoto e agli altri sport d'acqua al centro del tabellone agonistico. I nuotatori vanno in prima fila nella caccia alle medaglie e l'Italia porta avanti i suoi assi appena inseriti nel mazzo, arrivati da Joenkoping dove già hanno fatto buon bottino di medaglie. Guarducci e Lalle sostengono pure qui a Sofia il ruolo di personaggi importanti. Mancano purtroppo Pangaro Bisso e Barelli e per conseguenze la staffetta mista azzurra risulta alquanto monca e dunque meno ambiziosa del previsto.

In attesa dell'entrata in scena del nuoto, che da stamane invade la piscina Diana nei pressi del centro universitario Hristo Botev che ospita tutti gli atleti, la pallanuoto ha offerto ieri un'apprezzabile introduzione che ha riservato una bella sorpresa per noi italiani. Il «settebello» azzurro, e così possiamo chiamare una formazione messa assieme come con lo scotch, incollando quattro titolari arrivati dopo un mezzo giro d'Europa dalla Svezia con altri più giovani rimasti a lungo in allenamento senza poter mai dar vita ad un'autentica squadra, ha debuttato alla grande, meritandosi l'ingresso in semifinale.

Appena completati i ranghi, gli uominidi Lonzi hanno sostenuto in vasca un doppio impegno: al mattino con Cuba, al pomeriggio col Messico e c'è voluta una bella prova di carattere per rimediare alla sconfitta coi cubani (5 a 7) con un 8 a 6 che ha capovolto la situazione del girone grazie alla differenza reti (il Messico aveva in precedenza battuto Cuba). Fatti i conti, grazie al maggior numero di reti messe a segno dai nostri, è toccato all'Italia in prima posizione e al Messico in seconda andare avanti verso le semifinali. Con un ringraziamento particolare a Gianni De Magistris, cannoniere mai sazio di gol, che dopo l'esperienza agli europei malgrado la stanchezza si è messo a scaricare palloni in porta pure nell'acqua di Sofia, infilando ben 11 dei 13 gol italiani in due partite.

Vista la grinta dei pallanuotisti, vista la quotazione dei nuotatori (anche se Lalle e Guarducci non sono apparsi molto pieni di motivazioni agonistiche nei confronti dell'Universiade), si può essere abbastanza ottimisti su un'ulteriore «entrata» di medaglie nella cassaforte azzurra. Intanto si è chiuso il bilancio del settore atletica leggera, che ha portato un oro (Simeoni), e due argenti (Fava e la staffetta 4 per 100). La medaglia della staffetta veloce è stata una piacevole sorpresa di ieri pomeriggio, con il quartetto Curini-Rasori-Caravani-Farina che pur senza Mennea ha saputo correre in 39" 15, miglior prestazione italiana dell'anno, e strappare il secondo posto davanti all'Usa (cioè a tipi come Glance ed Edwards) e a Cuba (Leggi Casanas e Leonard e Lara), dietro alla sola Urss dai cambi presso che automatici e dunque dal rendimento sicuro.

Sorpresa nel campionato di tamburello

Cremolino rischia

MARCO SANNAZZARO

Strana squadra il Cremolino: appena una settimana fa si aggiudicava alla grande la «Coppa Italia» di tamburello, poi, tornata in campionato, è andata a perdere in malo modo a Madone. Ora per la formazione alessandrina si riapre il capitolo retrocessione.

Il Cremolino è squadra nervosa, incostante, su cui non si può mai contare: presa praticamente di peso dal disciolto Lavazza Murisengo, ne ha ereditato gli stessi difetti, esasperandoli. Quale sarà la sua sorte lo si saprà domenica prossima: la sfida casalinga con l'Arcene è infatti un po' l'eliminatoria diretta. La perdente è vicinissima alla alla serie B.

Nel torneo d'andata gli alessandrini vennero sconfitti di misura, ma questa volta contano di spuntarla, avvalendosi del fattore campo e del tifo dei numerosi appassionati. La «Coppa Italia» ovadese non ha certo portato fortuna alle due finaliste. Anche la Mossano Casale infatti ha subito pagato lo scotto dell'infortunio occorso a «capitan» Capusso e domenica è andata a perdere contro il Bussolengo. Ed un Bussolengo non certo irresistibile, privo come era di Tezza.

Incontri di domenica prossima (ore 16): Cremolino-Arcene; Salvi-Casale; Bussolengo-Palazzolo; Capriano S. Floriano; Bottanuco-Ovada; Cavaion-Madone. Riposa il Povegliano.

Classifica: S. Floriano punti 32; Bussolengo 26; Ovada 24; Bottanuco e Salvi 22; Povegliano e Casale 20; Madone 18; Cremolino, Cavaion ed Arcene 16; Palazzolo 4; Capriano 2.

I NOSTRI GIORNI

Inchiesta ❷ Pubblicità e veleni

Anche la C
di esp
la giungla d

MAURO BENEDETTI

Quello dei prodotti di bellezza, dunque, è un mercato importante, dell'ordine delle migliaia di miliardi, che si avvicina moltissimo a quello dei medicinali, seppure, a volte, addirittura non ne invada il campo. Un mercato nel quale regnano il caos e l'approssimazione, la disinvoltura più spregiudicata, il disprezzo assoluto per chi, in ultima analisi, è destinatario del prodotto stesso, nella stragrande maggioranza donne. E sono le donne che rischiano molto, fra creme, lozioni, pomate e liquidi vari. Rischiano tanto che la Comunità europea ha deciso di mettere (o tentar di mettere) un po' di ordine nel settore, emanando, il 27 luglio dello scorso anno, una «direttiva» comunitaria alla quale in un tempo minimo di diciotto mesi ed in uno massimo di tre anni, dovranno uniformarsi gli stati membri.

Per prima cosa la Cee si preoccupa di stabilire con precisione che cosa debba intendersi per cosmetico; «*Quelle sostanze o preparazioni dirette ad essere applicate sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero, capelli, unghie, labbra ed organi genitali esterni) oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo esclusivamente o prevalentemente di pulirli, profumarli, proteggerli per mantenerli in buono stato, modificarne l'aspetto o correggere gli odori corporei*».

Questo l'articolo «uno» della direttiva, che non lascia spazio ai trattamenti anticalvizie, anticellulite, dimagranti o comunque «miracolosi» ed esclude in modo totale ogni prodotto che non sia rigorosamente «esterno». Quindi nulla più da ingoiare, succhiare, iniettare, inalare. Quindi al bando tutte le più o meno efficaci specialità «paramedicinali» (quelle che, dice la pubblicità, trovate solo in farmacia). Quindi, inevitabilmente, più serietà nell'ambiente.

Ma la direttiva Cee non si ferma certo alla definizione. Tutt'altro. Prosegue: «*Gli Stati membri vieteranno l'immissione in commercio dei prodotti cosmetici che contengono le sostanze elencate nell'allegato III alla presente direttiva*». Si sfoglia il voluminoso fascicolo e, all'allegato III, si trovano 29 sostanze e 25 coloranti il cui uso è vietato, fatti salvi determinati limiti indicati. E l'elenco comprende, ad esempio, l'acido borico, impiegato largamente nei talchi, che la norma Cee specifica «da non usare nei prodotti destinati alla cura dei bimbi sotto i tre anni». Il clorobutanolo, vietato negli aerosol. Diamminobenzeni e diamminotolueni, (cancerogeni sospetti) per i quali le percentuali in uso nelle tinture per capelli sono fissate in un 6 per cento e un 10 per cento rispettivamente. Esaclorofene (reclamizzato in più d'un dentifricio) consentito in percentuale non superiore allo 0,1 per cento. Alfanaftolo, componente delle tinture per capelli, sospetto di essere debolmente cancerogeno. Tutti prodotti che, nella migliore delle ipotesi, possono fornire reazioni allergiche.

E prosegue, la Cee: «*Tutte le sostanze contenute nell'allegato II sono vietate, indipendentemente dalle percentuali d'uso*». I nomi, qui, sono addirittura 361, molti conosciuti, altri del tutto ignoti al grosso pubblico. Fra quelli (tristemente) noti, l'amminobenzene e i suoi derivati, l'amminodifenile, dibenzidina, l'amminotoluene e i suoi derivati, tutti prodotti dalla cancerogenicità dubbia o accertata. E poi l'atropina (per i colliri) il benzene, la brucina, i composti di cadmio, bromo, bario, antimonio e arsenico. La cantaridina, il cloruro di etile (anestetico) l'acido cianidrico e i cianuri, i cloruri di etilene (dicloroetano, usato anche nel DDT), acido barbiturico e suoi sali, mescalina e derivati, mercurio e derivati, talidomide e suoi derivati, tutti gli stupefacenti e tanti altri elementi, fino ad oggi di uso sufficientemente diffuso, che dovranno essere eliminati dalle misteriosissime formule della cosmesi.

Già. Ma come sarà possibile controllare, se nessun obbligo è fatto ai produttori di indicare la natura dei composti? Anche su questo punto si è espressa la Cee, ma, a dire il vero, assai meno chiaramente che su altri. Dice, infatti, testualmente la normativa: «*Gli imballaggi, le etichette e le confezioni devono portare chiaramente e in caratteri indelebili il nome del produttore, il contenuto nominale al momento della confezione, la data di scadenza, le precauzioni per l'uso e il numero del lotto di fabbricazione*». E qui uno potrebbe pensare che si renda obbligatorio, come sulle medicine, l'elenco dei componenti. Ma un capoverso dell'articolo successivo sembra smentire questa impressione: «...*ogni Stato membro può esigere, per rendere possibile un trattamento medico pronto ed immediato in caso di alterazione della salute, che informazioni appropriate e sufficienti sulle sostanze contenute nei prodotti cosmetici siano messe a disposizione delle autorità le quali garantiscono che queste informazioni verranno usate solo a scopo di trattamento*».

Una formulazione confusa, che non consente di capire se il dettaglio dei componenti, con percentuali e dosaggi, sarà scritto chiaramente sulle confezioni o, come pare di comprendere, sarà riservato a pochi eletti al ministero della Sanità per salvaguardare ogni azienda dalla concorrenza. Sarebbe auspicabile l'interpretazione esatta fosse la prima, provvedendo poi il governo, con l'introduzione del brevetto per i cosmetici (così come dovrebbe farlo da anni con i medicinali) a garantire il «diritto d'autore» alla ditta.

In ogni caso, e sorvolando su queste lacune interpretative che potranno essere chiarite in sede nazionale, la normativa Cee è un grosso passo avanti, specie verso la moralizzazione di un settore oggi del tutto selvaggio. Nella cosmesi moderna, infatti, poco o nulla v'è di sicuramente e pesantemente dannoso. Ma, a parte i piccoli inconvenienti di natura allergica che possono sempre manifestarsi, c'è sicuramente un diffuso atteggiamento truffaldino nei confronti della clientela. Atteggiamento che è rappresentato dalla pubblicità spesso imprecisa, talvolta infedele, tal'altra decisamente falsa, con la quale si martella l'acquirente potenziale stimolandone tutte le possibili reazioni, comprese quelle certamente meno nobili e più vistosamente «represse». Il «sapone della conquista facile», il «deodorante dal successo sicuro», «l'igienista» per le parti intime e tutti gli altri, più o meno fasulli prodotti a sfondo sessuale più sfacciato (chè tutta la cosmesi, in fondo, è colossale sex-business) sono anche, generalmente, i prodotti più dannosi.

I falsi miracoli di creme e olii

Perché troppe volte il «messaggio» pubblicitario, facendo leva su queste «islintualità», si fa pronubo di vere e proprie frodi in commercio. L'esempio più clamoroso è dato da tre distinti settori: il primo è quello dei dimagranti, il secondo quello delle lozioni per capelli, il terzo quello delle affezioni cutanee di tipo endocrino, quali l'acne e simili.

«E' chiaro — *dicono alla clinica dermatologica dell'ospedale San Giovanni* — che non ci sono né creme, né pastiglie, né sciroppi che possano esplicare un'azione determinante nella cura dell'obesità, così come non è possibile intervenire efficacemente sulla calvizie o, più ancora, sull'acne, con provvedimenti esclusivamente esterni. Creme e lozioni hanno, tutt'al più, azione coadiuvante di ben più profonde e radicali cure interne. La ragazzina che contro i "brufoli" si cosparge di pomate non fa, probabilmente, che sensibilizzare vieppiù la sua cute. Ma l'effetto è certamente negativo».

Il problema, dunque, si sposta dalla nocività (che in termini percentuali può anche essere trascurabile. Si pensi ai milioni di persone che usano tali prodotti in confronto con le poche migliaia di casi allergici), alla correttezza commerciale. E, in questo settore, non ci sono veramente freni. Esempio clamoroso è quello della cosmesi infantile, che merita un discorso a parte.

I prodotti per bambini, in relazione anche alla delicatezza fisiologica dei soggetti in questione, devono rispettare canoni «non scritti», ma comunque rigidi, per evitare che le mamme, sensibilissime ad ogni guaio che capiti ai loro «pupi», insorgano in massa determinando il crollo commerciale di un preparato. E, quindi, ci si lancia su prodotti assolutamente inerti, sicuramente non dannosi, ma che, quanto ad efficacia lasciano assai a desiderare. A parte una leggera azione emolliente, infatti, né oli, né creme, né saponi speciali, hanno caratteristiche terapeutiche (né debbono averne) tali da giustificare il loro prezzo, sempre elevatissimo. Anzi, creme di larghissimo uso, come il «Fargan», possono destare reazioni allergiche deboli, mentre altre, quali la notissima «pasta di Fissan», sono del tutto innocue per l'epidermide del bambino.

«Il problema non è strettamente sanitario — *fanno osservare i dermatologi* — in quanto il bombardamento di fattori allergizzanti è tale da non creare particolari recrudescenze da parte dei cosmetici, sia infantili, sia per adulti. La stessa moda, poi, in continua evoluzione, non consente paragoni efficaci. Noi studiamo un prodotto, magari per mesi, e quando arriviamo a conclusioni sensate ecco che quello è sparito, sostituito da un altro. E' un corrersi dietro la coda senza fine, con tutte le difficoltà che comporta per un'analisi medica attenta».

«Il problema — *concludono i sanitari del settore* — è di ordine commerciale. Un esempio: che cosa direbbero le donne di tutto il mondo se sapessero che il rosso di tutti (o quasi) i rossetti tanto magnificati dalla pubblicità, è fabbricato quasi per intero in Italia? Sì, anche quello dei più costosi rossetti americani o dei più sofisticati francesi? L'elemento psicologico, in questo settore, è fondamentale. La pubblicità lo sa e sfrutta con tutti i mezzi questo elemento».

Fino ai limiti del codice di correttezza commerciale, fino ed oltre, a volte, i limiti del codice penale. Ma la legge è indietro, indietro...

m. b.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

i dietro le mode dei belletti

Cee tenta

lorare

lei cosmetici

LA CITTÀ DOMANDA

Spacconi, ma guai a criticarli

Egregio direttore,

[illegible] 1 agosto, pag. 3, «Stampa Sera» del lunedì pubblica un articolo di Mario Ciriello che non avrebbe dovuto [illegible] riservato ai soli lettori del giornale torinese, [illegible] letto e commentato da tutto il popolo italiano rappresentato dagli amministratori di ogni rango, burocrazia, grossa-media e piccola borghesia, cultura, e, perché no? da tutto il popolo lavoratore.

I punti salienti del bellissimo articolo sono parecchi, tra i quali da notare la nostra estrema sensitività alla critica che [illegible] giornalismo estero dedica ai nostri difetti. «Un libro che critichi l'Italia [illegible] gli italiani suscita [illegible] finimondo. La battuta ironica di un politico o di un commentato[illegible] ci ferisce [illegible] sangue». La nostra stampa subito dopo la fine della guerra ha attaccato gli inglesi [illegible] un linguaggio non certo tenero. Ad essi non importa di ciò che dicono, scrivono o pensano gli stranieri essendo loro i primi a parlar [illegible] le [illegible] se stessi.

All'estero l'italiano è ritenuto ossessionato dai soldi, [illegible] che «più ne [illegible] più ne parla» [illegible] causa della nostra mania dello shopping, comprando quanto [illegible] più [illegible] popoli ricchi, pur avendo una moneta inflazionata. Gli italiani comprano appartamenti, cavalli, terreni, gioie, oro, confermando che l'accumulazione della ricchezza [illegible] stata di dimensioni grandiose favorita [illegible] evasioni fiscali, rendendosi così non simpatici.

L'avere una tv spaventosa; lo Stato alla deriva; la giustizia nulla; i prezzi alti, l'istruzione a basso livello; messi [illegible] confronto con la mania di farsi belli con le eccessive acconciature, le vesti di alta sartoria, la tendenza [illegible] di whisky, champagne, mobili, imbarcazioni, unitamente alla ostentazione [illegible] tali consumi, tutto messo [illegible] confronto con le richieste [illegible] aiuto in soldi dall'estero non ci fa essere né simpatici né meritevoli di esso.

L'articolo [illegible] Ciriello farà storcere il naso [illegible] moltissimi italiani, ciò non to[illegible] però che negli ultimi tempi si noti un miglior assestamento delle varie parti che compongono lo Stato con provvedimenti che ridimensioneranno gli sprechi dello Stato stesso, e di quei cittadini ai quali il de[illegible] inflazionato ha prodotto l'effetto dell'alcool ingurgitato in eccessiva mi[illegible] rendendoli instabili sulle gambe e spacconi con il cervello.

Con ossequio.

cav. Angelo de' Paoli
Sommariva Bosco

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Beethoven nello spazio

E' poco probabile che [illegible] superstite colonia di Ittiti, smarritasi nello spazio, sia finita [illegible] Saturno [illegible] abbia [illegible] rallegrarsi di sentirsi salutare nella lingua madre. [illegible] resto, che trasformazioni può aver subito la lingua ittita [illegible] distanza di anni-luce? Che potranno dire quei linguisti delle nostre conoscenze in materia? Nulla [illegible] ridire sulla scelta della Quinta beethoveniana [illegible] campione musicale: ma se le strutture auditive di quei lontani non fossero assolutamente adatte ad entrare in rapporto con la scala tonale e magari con quella atonale? Ripeto: esce di qui un puzzo, quello di «ubris», di quella superbia che ci fa convinti che i nostri canoni di pensiero, le nostre misure estetiche debbano per forza valere anche nel più remoto cantone dello spazio.

Avanti!

Presley [illegible] Sinatra

Adesso i conti sono stati fatti abbastan[illegible] bene e si è accertato che Elvis Presley ha lasciato un'eredità di 600 miliardi di dollari (miliardo più, miliardo meno). Grosso modo si tratta di 5 mila miliardi di lire. Presley, da solo, avrebbe potuto dare un'assestatina alle casse dello Stato italiano.

La cifra messa da parte dal re del rock, per noi comuni contribuenti a reddito fisso, ma anche per tanti che si credono furbi perché evadono il fisco [illegible] portano qualche mazzetta di svalutati milioni in Svizzera (magari in banche che poi falliscono), è roba da Paperon de Paperoni, ma sembra che, negli Stati Uniti, quello lasciato da Presley non [illegible] il più consistente capitale.

Laggiù hanno cominciato a fare una specie di censimento tra le ugole più o meno d'oro ed è saltato fuori che Presley rispetto a Frank Sinatra e [illegible] Dean Martin era quasi povero.

l'Unità

[illegible] semplice [illegible] miseria?

Lo sviluppo economico non può essere fermato, bensì deve [illegible] diversamente indirizzato. Le tesi sulla «crescita zero» ammantate magari di bizzarre fantasie bucoliche sul ritorno alla «vita semplice» [illegible] in realtà fondamentalmente reazionarie e coprono concreti interessi speculativi [illegible] parassitari. E' assolutamente vero che in Italia vi sono sprechi vergognosi [illegible] distorsioni consumistiche assurde: siamo stati i primi a denunciarlo, quando in tanti si entusiasmavano acriticamente per i galoppi del «miracolo economico». Ma per dare lavoro a tutti, [illegible] in primo luogo ai giovani, per una ripresa industriale in forme nuove, per il rilancio dell'agricoltura arretrata, per [illegible] rinascita del Mezzogiorno, per assicurare i consumi collettivi [illegible] la vita civile occorrono grandi risorse energetiche. L'alternativa non è la «vita semplice» ma la vita misera, è nuova disoccupazione, nuova povertà, [illegible] emarginazione per intere zone del Paese e per vaste masse popolari.

la Repubblica

Cina "più pratica"

La Cina più realista e «pratica» di Hua Kuo-feng e Teng Hsiao-ping promette maggiore prosperità ai cinesi e sembra avviata [illegible] collocarsi in modo più equilibrato di oggi nel contesto dei rapporti internazionali. Ma, nello stesso tempo, il suo sistema politico proietta un'immagine inaccettabile: perché l'inversione di tendenza del dopo-Mao è stata brusca, il rifiuto del passato [illegible] drastico, e intanto nessuno fornisce notizie precise su come una svolta di tali dimensioni possa essere stata impressa in così breve tempo, e con una risposta tanto festosa da parte delle stesse masse che ieri applaudivano alla politica opposta.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 50; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza M[illegible] Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari [illegible] 14% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. [illegible] Avvisi urgenti, data [illegible]sa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi [illegible] triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento [illegible] L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»: l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani
FINCOTEX
prestiti [illegible] auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
corso Francia 13 telefonare 760.213 779.828.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende, telefonare 763.269.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti [illegible] richiesta di garanzie incasserete subito denaro contante telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37. Telefonare 636.355.

3 Aziende, negozi

[illegible] bar trattoria clientela familiare alloggio vicinanze Torino telefonare 986.2661.

[illegible] lavanderia gettoni causa malattia utile mensile 600 mila nette telefonare 768.931.

[illegible] Locali e [illegible]

offerte

CONSULEDILE 533.322 vende [illegible] Brescia 4 bis 4 magazzini varie metrature mq 180 330 500 da 17 milioni a 35 milioni locale adibito a cinema mq 250 [illegible] milioni.

[illegible] vuoto vendesi in via Bernardino Galliari 10 Porta Nuova, telefonare 874.182.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA milanese fama internazionale seleziona personale maschile e femminile 18-26enne dotato personalità e cultura per costituenda nuova filiale. Offresi [illegible]tribuzione superiore alla media [illegible] possibilità carriera presentarsi solo lunedì ore 9-12; 15-18 corso U. Sovietica 85.

11 Autonoleggi

AUTOGIACOSA noleggia auto senza autista tariffe concorrenziali tel. 687.514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Saves concessionaria Simca ad agosto sempre aperto consegna immediata autovetture nuove, corso Francia 333 telefono 713.113; corso Vercelli 66 telefono 230.881.

A.A.A.A. ALLA Saves ad agosto sempre aperto 300 autovetture usate di tutti i tipi e marche consegna immediata corso Francia 333 telefono 713.113; corso Vercelli 66 telefono 230.881.

A. AFFARI rarete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento [illegible] volete.

PEUGEOT 304 [illegible] nuova [illegible] targa tetto apribile Monzeglio via Caboto 35 telefonare 395.666.

PRIVATAMENTE vendo Innocenti Mini 68 450 mila bellissima qualunque prova telefonare 335.8229.

16 Motocicli

KAWASAKI [illegible] e 750 nuove pronte consegna Monzeglio via Caboto 35 telefonare 395.666.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTEREI contanti casetta libera periferia Torino [illegible] vicinanze anche vecchia costruzione telefonare 585.333.

CERCASI acquistare alloggio libero centrale semicentrale in Torino con tutti i servizi pagamento contanti telefonare 532.409.

CERCASI acquistare alloggio libero centrale semicentrale in Torino con tutti i [illegible] pagamento contanti, telefonare 532.409.

CERCASI acquistare appartamento libero signorile in Torino 100-140 mq tutti i conforts pagamento contanti, telefonare 532.409.

CERCASI da privati ville appartamenti liberi in Torino [illegible] cintura massima rapidità discrezione serietà telefonare 768.851.

«EUROCASE»
acquista appartamenti liberi [illegible] Torino pagamen[illegible] contanti. T[illegible] 547.470 -513.725.

INVESTIMMOBILI
acquista per contanti alloggi liberi in Torino 2/3 camere cucina servizi rapide trattative, telefonare 503.740 504.275.

VENDERE SUBITO
in contanti: alloggi [illegible] città mare montagna
CASALEGNO & C.
la garanzia di un nome! corso R. Margherita 7 telefonare 885.962.

VUOI VENDERE
un alloggio una casa rustica in città ma[illegible] montagna?
CASALEGNO & C.
ha il cliente che [illegible] subito pagandoti per contanti telefonaci [illegible] a. 885.962 832.904 [illegible] Regina Margherita 7.

19 Vendita alloggi

AFFARONE libero zona S. Paolo vendo camera cucina bagno cantina ascensore sufficienti 3 milioni contanti telefonare 773.309.

CENTRALEDILE vende libero pressi piazza Omero piano alto camera tinello tutti i comforts [illegible] milioni 200 mila, telefonare 330.163.

CENTRALEDILE vende via Monginevro (pressi Montecucco) 3 camere cucina grande libero recente spazioso piano alto tutti i comforts 32 milioni, telefonare 330.163.

CENTRALEDILE vende pressi piazza Statuto recente lib[illegible] signorile salone 2 camere tinello biservizi, telefonare 330.163.

CONSULEDILE [illegible] vende via Monterosa 127 in stabile moderno camera cucina ingresso bagno 8 milioni 400 mila vero affare.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Sebastopoli zona mercato 2 camere cucina ingresso bagno 9 milioni 500 mila vera occasione.

CONSULEDILE 533.322 vende via S. Francesco da Paola rimesso a nuovo 3 camere cucina ingresso bagno 18 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgo Vittoria in stabile recente 2 minialloggi camera tinello bagno 9.600.000, mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi Stadio in stabile moderno 3 ca[illegible] cucina ingresso bagno riscaldamento 13 milioni 700 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende zona corso Tassoni stabile signorile [illegible] 1970 2 camere tinello cucinotto bagno 22 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi ospedale Maria Vittoria in casa decorosa 2 camere [illegible] ingresso bagno 8 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre vera occasione pressi via Stradella spazioso 2 camere cucina ingresso bagno 8 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende a prezzo [illegible] realizzo pressi corso Giulio Cesare in casa decorosa camera cucina 5 milioni 200 mila.

INVESTIMMOBILI vende nuovo libero signorile 2 camere saloncino cucina doppi servizi L. 34 milioni 500 mila più mutuo fondiario e dilazioni, telefonare 503.740 - 504.275.

(Continua)

ECONOMICI

[illegible] alloggi

INVESTIMMOBILI vende libero ristrutturato zona Francia 2 camere cucina tonno bagno posto auto cantina collegabile uso tavernetta L. [illegible] milioni dilazionabili, telefonare 503.740 504.275.

LIBERO adiacente Microtecnica moderno spazioso [illegible] tinello cucinino ingresso bagno 18 milioni [illegible] mila, Consuledile 533.322.

LIBERO Borgaretto via Gorizia 27 recentissimo spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 14 milioni 500 mila lunghe dilazioni pagamento, Consuledile 533.322.

LIBERO Borgo Vittoria moderno spazioso 2 camere tinello angolo cottura bagno 20 milioni [illegible] mila. Consuledile 533.322.

LIBERO Cascine Vica costruzione 1973 ingresso due camere grande cucina termo bagno ascensore L. 20 milioni 500 mila telefonare 599.782.

LIBERO Italimmobili vende corso Vigevano una camera cucina L. 4 milioni 300 mila dilazionabili, telefonare 599.782.

LIBERO Lungo Dora Agrigento ristrutturato ingresso quattro camere cucina abitabile termo bagno L. 18 milioni 900 mila, telefonare 599.782.

LIBERO Italimmobili vende nuovo via Canonica (corso Allamano) camera cucina bagno sovrastante mansarda con servizio [illegible] auto, mutuo e dilazioni, telefonare 599.7[illegible].

LIBERO Moncalieri Borgo S. Pietro corso Roma 27 nuovo 2 camere tinello cucinotto bagno 23 milioni 500 mila mutuo Consuledile 533.722.

LIBERO vendo via Ivrea recente ingresso [illegible] tinello cucinino termo bagno ascensore L. 12 milioni 900 mila, telefonare 599.782.

LIBERO via Cesare Pavese recente due camere tinello cucinotto ascensore termo bagno L. 22 milioni [illegible] mila volendo box telefonare 599.782.

LIBERO via Palazzo [illegible] Città [illegible] cucina ingresso servizio interno 9 milioni 700 mila ample dilazioni Consuledile 533.322.

USAV telefono 773.309 vende libero [illegible]na Mercati Generali recente 2 camere tinello servizi piano alto forti dilazioni.

USAV telefonare 773.309 vende alloggio libero camera cucina servizi cantina zona barriera Milano forti dilazioni.

21 Offerte [illegible]

APPARTAMENTI ar[illegible] signorili nuovi zona corso Traiano [illegible] complesso tipo residence dotato di club piscina e impianti sportivi affittansi direttamente telefonare 650.4444.

LARGO Giachino affittasi camera cucina [illegible] servizi a L. [illegible] mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

[illegible] Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti: Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima [illegible]zia. Telefono 701.705.

[illegible] Mobili, arredi

SINO giorno 20 [illegible] pesantissimi L. 1 milione [illegible] mila ritiro mobili usati corso Francia [illegible] via Iselgio 74 via S. Donato 96.

[illegible] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. L. 4.900.000
vendo rustico in posizione collinare con 500 mq di terreno telefonare 530.014.

A. L. [illegible]
vendo rustico in collina con 600 mq di terreno telefonare 537.126.

A. ANDORA, massima convenienza, privato vende elegante nuova palazzina nel verde, 150 metri mare, due appartamenti signorili, 3 camere notte, sala, loggia, garage, eventuale pezzo terreno; [illegible] minimo contanti 13 milioni 500 mila più 11 milioni 750 mila fondiario ventennale, più 15 milioni secondo mutuo. Telefonare 0182 86.545.

AGENZIA Roma vende alloggio Ceriale di entrata bagno cucina camera giardino 13 milioni mutuo e dilazioni [illegible] 90.976.

AGLIE' Canavese in b[illegible]ima posizione villette nuove di 4 vani garages giardino 36 milioni dilazioni telefonare 011 619.1607.

ALASSIO meraviglioso signorile fronte mare 4 camere cucina salone triservizi 2 box. Confar, telefono 011 519.085; [illegible] 43.158.

ANDORA, monolocali convenientemente ampi signorili ingresso indipendente, grande balcone, mutuo fondiario, dilazioni. Tel. direttamente 0182 86.545.

CASETTA rustica ottimo fabbricato collina Albese Neviglie 4 vani scala interna acqua luce terreno vendo 10 milioni 500 mila. Telefonare 640.030.

INV. IMM. vende a Barge rustico ristrutturato di 2 grandi camere servizi terrazzo terreno L. 8 milioni [illegible] mila, telefonare 516.283 518.985.

IPI vende Valsavarenche-Tignet, panoramicissimi appartamenti varie metrature in villaggio di ruscards totalmente ristrutturati, telefonare 511.382 0165 43.741/2.

DIANO Marina San Bartolomeo alloggi pronti ed [illegible] costruzione sul mare centrali precollinari prezzi interessanti finiture accuratissime mutui dilazioni. Impresa Turco viale Kennedy 81 Diano Marina telefonare 0183 45.931.

PREZZONETTO al residence «Siderea» [illegible] Sanremo via Padre Semeria 258 alloggi con splendida vista mare composti di 1-2-3-4 vani [illegible] servizi terrazzi e cantina visite sul posto tutti i giorni 9-12 e 15-18.

RAPALLO [illegible] campo sportivo monolocale con cucinino servizi balcone 17 milioni 500 mila. Confar, telefono 011 519.017; [illegible] 43.158, [illegible].280.

RUSTICO entroterra Albenga completamente rialzato 3 camere cucina biservizi tavernetta. Confar telefonare 011 519.017; 0182 43.280.

SALICE D'Ulzio G.S.B. Torino Immobili vende al km 3,900 statale Ulzio Salice alloggi consegna fine ottobre: soggiorno letto cucinotto arredato bagno armadi a muro da L. 12 milioni [illegible] mila più mutuo 4 milioni 400 mila - soggiorno, [illegible], bagno, terrazzo da 16.400.000 più mutuo 5.400.000; personale sul posto.

SANGRATO Canavese (36 km TO) villetta nuova con 600 mq giardino bellissima posizione 36 milioni dilazionabili telefonare 011 930.158 dalle 8-13.

SANTO Stefano 2 camere cucina abitabile servizi balcone angolare 15 milioni 100 mila più mutuo. Confar, telefono 011 519.017; 0182 43.280.

VACANZE con sole, mare, pinete: Marina del Forte Bibbona-Livorno. Complesso turistico con: p[illegible]e, negozi, ristorante, bar, tennis, parcheggi. Appartamenti subito abitabili: mono locali, [illegible] cottura, bagno, terrazzo da 15 milioni 900 mila. Soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno, terrazzo da 22 milioni. Mutuo, facilitazioni, ufficio vendita sul posto. Informazioni IPI 511.382 537.066.

47 Alberghi, pensioni

ANDORA hotel San Francisco 0182 85.222 disponibilità 15 agosto dal 25 agosto-settembre 7000. Prenotatevi subito.

49 Informazioni

ABILI investigatori, eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti [illegible]menti pre-divorzio documentati. Invea, A. Doria 9, tel. 548.550.

52 [illegible]

ACQUISTA antichità mobili '800 rinascimento barocco salotti pendoli sgombro cantine e solai. Tel. [illegible]2.195 740.584.

GLI SPETTACOLI

Nel nuovo film "Repérages" che Soutter gira in Svizzera

Massari e Trintignant alla ricerca di Cechov

Olga, Mascia ed Irina Prosorov sono tre sorelle che vivono in provincia, insieme al fratello Andrej. Coltivano a lungo ambiziosi progetti di trasferirsi a Mosca, dove immaginano di poter realizzare le aspirazioni ad una vita intensa e brillante, ma le speranze appassiscono a poco a poco. Si adagiano in una vita grigia e monotona: Olga rimane sola, Mascia è sposa infelice del maestro Kulyghin, Irina convola a nozze con il barone Tusenbach, ma questi verrà ucciso nel corso di un duello. Anche Andrej conduce vita grama, accanto alla moglie Natalja, arida e non amata. In tutti c'è la resa ad un destino incolore e privo di soddisfazioni verso il quale ci si avvia con rassegnazione.

Ma è soltanto una commedia, *Le tre sorelle* di Anton Cechov, che viene girata dal regista Victor ed interpretata dalle tre amiche Julie, Cecilia ed Esther. Victor è uno che ama moltissimo le donne e che con questo film vuol tracciare di esse un disegno molto tenero. Egli si rende conto di poter avere un rapporto differente con ciascuna delle tre, ed in particolare vorrebbe riconquistare Julie, sua ex moglie. Ci sono tuttavia momenti di tensione tra lei ed Esther, della cui giovinezza Julie è in qualche modo gelosa. Esther è una donna con un passato completamente diverso dalle altre due, e Victor si stupisce continuamente di quello che fa e di quello che dice.

Ma è soltanto un film, *Repérages* di Michel Soutter, che si sta girando in Svizzera con Jean-Louis Trintignant (Victor), Delphine Seyrig (Julie), Lea Massari (Cecjlia) e Valérie Mairesse (Esther). Un gioco di scatole cinesi che vede l'uno dentro l'altro il film vero, il film nel film, la commedia nel film nel film. Michel Soutter è uno di quelli che vengono chiamati « i giovani registi svizzeri », come, per fare un esempio, Tanner. Di madre russa (ecco la predilezione per Cechov) Soutter è quasi seccato di quella etichetta: vorrebbe essere un regista *tout court*. E' quasi fatalistico quando parla del film a cui sta lavorando: « *Avevo bisogno di fare questo film. L'ambiente, la distribuzione, le attrici, la vita che si vive qui, direi il tempo stesso che fa, non sono un caso. Quando tutto corrisponde ad una necessità, le cose si mettono a posto. Ho l'impressione che il film, almeno nelle sue linee generali, venga fuori da solo, in modo naturale* ».

Trintignant dice che *Repérages* è un film femminista; e quasi quasi se ne convince da solo: « *Il mio personaggio assomiglia molto a Soutter. Lui è così, attentissimo alle donne, molto sensibile, molto tenero* ». Dopo aver visto ed ammirato alcuni film di Soutter, gli aveva scritto chiedendogli un posto come tecnico in un film, o come assistente alla regia. Soutter gli rispose proponendogli un ruolo di protagonista, ed eccolo qui.

Lea Massari, invece, parla della sua giovinezza: « *Ero considerata una terribile anarchica, ero una vera hippie ante litteram. Mi mettevo davvero contro tutto: la famiglia, la scuola, il mondo piccolo borghese romano, lottavo da sola. Questo porta alla solitudine, una meravigliosa solitudine. Non significa che si divenga misantropi, anzi la mia solitudine è serena* ». E' molto apprezzata da tutti: « *Non sono bella, ma ho questa mia serenità. Mi deriva non tanto dall'essere contenta di me, sarebbe stupido, ma dal fatto che cerco di vivere bene la mia vita. Mi addormento ogni sera veramente a mio agio* ».

Delphine Seyrig, l'indimenticabile protagonista di *L'anno scorso a Marienbad* di Resnais, è soddisfatta del suo ruolo in questo film, le piace lavorare fuori della Francia. Non accetta di essere definita dolce: « *Credo che nessuno sia veramente dolce o veramente violento, piuttosto in ciascuno c'è un po' di entrambe le cose* ».

Il film va avanti, ognuno si rimette i panni dei personaggi, e poi quelli dei personaggi interpretati dai personaggi. Sembrano una famiglia serena, una bella famiglia cechoviana. Manca solo la rassegnazione.

a. dg.

Una serata con Franco Califano

Cantautore senza voce

GUGLIELMINA COSTI

SANTA MARGHERITA LIGURE — Il cantautore Franco Califano ha tenuto un recital al « Covo » di Santa Margherita ed è riuscito a polarizzare l'attenzione del pubblico che non lo lasciava più smettere di cantare. Poi, una corsa in camerino, i fans che gli chiedevano l'autografo e una sgridata solenne dall'impresario: « Devi fumare meno, non hai voce! Se continui così sei finito! ».

Sei d'accordo?

« *Ma che mi importa d'avere una bella voce. Lo conosci tu un cantautore con una bella voce? Quella la lascio volentieri a Claudio Villa oppure a Mina che sa cantare tutte le canzoni. Mi ritengo un interprete, un po' alla francese, e vado bene così...* ».

Però ammetterai che sei molto più bravo e divertente nel genere romanesco. Le altre canzoni, quelle che tu componi in italiano, è meglio che le lasci interpretare ad altri cantanti.

« *Può darsi, anzi certamente. Non dimenticare che ho iniziato con il cabaret a Roma. Non sono tipo da "La musica è finita", "Vivere per vivere", come la Vanoni. E' che durante lo spettacolo mi lascio andare e le canto* ».

Hai parlato di cabaret. Perché non hai continuato?

« *Ah — sorride — cabaret, parola non ancora compresa. Il cabaret è già finito oppure non è ancora iniziato* ».

Franco, tu eri un ottimo compositore. Ma come tutti, sconosciuto, o meglio nell'ombra. Perché hai voluto farti conoscere al pubblico, fare delle serate e via dicendo?

« *Qui da noi purtroppo il compositore passa in seconda linea ed io invece avevo bisogno di un rapporto con il pubblico, di ascoltare i fischi, gli applausi, la stretta di mano di un ammiratore o il bacetto di una ammiratrice* ».

E pensi di essere simpatico al pubblico?

« *Beh, prima solo a un determinato pubblico, oggi anche ai giovani* ».

Ma ad esempio in tv non ti si vede molto spesso.

« *Non mi interessa la tv. Bisogna sottostare a certe imposizioni e non sono d'accordo* ».

Che cosa ne pensi della nuova generazione dei cantautori?

« *Tutti falliti. Li conosco personalmente e posso dirlo* ».

Ma non salvi nessuno?

« *Il povero Tenco che se n'è andato* ».

Si dice che tu sia scontroso, abbia un caratteraccio. Sembri anche un incostante: flirt su flirt, belle ragazze e poi... tutto finito.

« *Non dimenticare che sono stato uno dei primi a divorziare ed ho anche una figlia... ma sono cose delle quali preferisco non parlare* ».

Programmi?

« *Sarò protagonista di un film prodotto da Mariani. E in un altro mi cimenterò come regista, protagonista e produttore* ».

Come mai ti sei buttato nel cinema?

« *Mi avevano richiesto molte volte e non ho accettato. Adesso mi pare il momento giusto* ».

JAZZ CLUB

CONCERTI A IVREA

Basso e Urbani in piazza

Massimo Urbani nella foto di Adolfo Bodo

FRANCO MONDINI

Mister Jazz va in provincia. Dopo il festival di St. Vincent e i concerti di Orta, Casale, Alba, Vercelli e Moncalieri è ora il turno di Ivrea dove stasera e domani si svolgerà una breve rassegna (nella piazza del Museo civico Garda) organizzata dall'Ente turismo. Vi prenderanno parte quattro complessi italiani. Oggi sono di scena i giovani del gruppo «Blues Messengers» che apriranno la strada al quartetto di Gianni Basso, il popolare sassofonista che da anni è il vanto del jazz nazionale. Domani sarà il turno degli « Art Studio » e del duo « Mondini-Urbani », formazione inedita che esordirà proprio a Ivrea. Urbani, ventenne, romano, suona regolarmente nel quartetto di Enrico Rava. E' uno strumentista favoloso che sfoga sul suo « alto » un linguaggio e una maturità che lo pongono ai vertici tra i jazzmen europei. « *A New York* — dice Rava — *quando suonava Massimo stavano tutti ad ascoltarlo a bocca aperta. Anche i grandi nomi* ».

La musica del minigruppo nascerà dall'intesa di due musicisti che senza imporsi rigori stilistici vogliono dimenticare le etichette « bop », « cool », « free ». Suonare. Il jazz sta uscendo da una lunga crisi provocata soprattutto dalla consuetudine di classificare, codificare. Bisogna essere liberi di fare la musica che si vuol fare. Oggi è possibile. L'esperienza del «bop» è ancora attuale dopo trent'anni di lezione mentre quella che pareva l'orripilante parentesi « free » ha cessato di essere orripilante quasi per tutti. In mezzo, catalizzatore, amalgama, chassis, padre confessore c'è il blues eterno punto d'incontro tra le generazioni.

● Brutte notizie dagli Stati Uniti. E' l'anno dei lutti. Recentemente è scomparso anche Milton Buckner, l'anziano pianista-organista (62 anni) che attorno al '45 si era fatto una reputazione inaugurando uno stile nuovo (imitato da molti, in Italia da Piero Angela, per esempio) fatto di blocchi di accordi. Un procedimento pieno di fascino e di grinta che consentiva all'ascoltatore di individuare immediatamente la zampata di Milt. Bluesman per istinto, Bucker faceva cose difficili con parsimonia, semplicità. Vecchia scuola, gente autentica. Lavorò a lungo con Lionel Hampton. In anni recenti sostò anche in Europa (partecipando pure al festival di Pescara).

● Il jazz club più «in» di New York, il «Village Vanguard», era gremito di persone, giorni fa per il debutto di Art Pepper che vive in California e non suonava da tempo nella East Coast. Art era geniale tra quanti a Los Angeles facevano del jazz durante gli Anni 50. Lavorò con Stan Kenton e per proprio conto. Divenne una star. Poi scomparve sommerso dai soliti «personal problems». Andò via di scena e, tranne brevi apparizioni, non fece più parlare di sé. Al «Village» è stato un trionfo. Il vecchio leone era accompagnato da Elvin Jones, da Georges Cables e da Steve Rodby.

MARGARET LEE IN UN FILM A TELE-MONTECARLO

CHI RICORDA "CHICCO D'UVA,,?

«Col chicco, col chicco d'uva passa, col chicco, col chicco passerà». Chi non la ricorda? E' la filastrocca, un po' scipita, che ha reso famosa presso il pubblico televisivo italiano Margaret Lee nel 1966. L'attrice (che stasera rivediamo a Montecarlo, ore 21,05, nel film «Maciste contro i mostri») era stata voluta da Johnny Dorelli come partner nello spettacolo del giovedì «Johnny sera», ad interpretare il personaggio di Eva, la fidanzata di Dorelli. Oltre a recitare, Margaret cantava, ballava e insomma svolgeva con garbo e disinvoltura il ruolo della soubrette. Venne persino soprannominata «Chicco d'uva», dal titolo della sigla.

Se *«Johnny sera»* la innalzò ad un sia pure contenuto successo, i primi passi di Margaret Lee nel mondo dello spettacolo risalgono al 1960, a quando cioè, appena diciassettenne, fu chiamata a fare la controfigura, in alcune scene, addirittura di Marilyn Monroe, sul set di *«Facciamo l'amore»*, che curiosamente la tv ha mandato in onda proprio ieri sera. Margaret era una giovinetta inglese di ottima famiglia, con la passione del teatro, tanto che aveva convinto i genitori ad iscriverla, a soli quattordici anni, ad un'accademia londinese di recitazione.

Dopo la rapidissima comparsa hollywoodiana, eccola a Parigi, ad imparare il francese ed a seguire da vicino i «mostri» del teatro francese, da Louis Jouvet a Michel Simon. E finalmente, nel 1962, l'Italia: era riuscita ad ottenere una parte proprio nel film di stasera, *«Maciste contro i mostri»*, accanto al nerboruto Reg Lewis. Stabilitasi definitivamente a Roma, sposatasi con l'allora coreografo Gino Malerba, infilò una serie di pellicole, generalmente di serie inferiore, che le diedero però la possibilità di sistemarsi con sicurezza in una *routine* professionale di attrice. Tra gli altri film si ricordano *«Lo scippo»* e *«Il morbidone»* con Paolo Ferrari, *«I due samurai»* con Franchi ed Ingrassia, *«Totò di notte n. 1»*, a fianco del principe De Curtis, *«Operazione Paradiso»* insieme a Terry Thomas, *«Whisky, gloria ed acqua salata»* con Tino Buazzelli, *«Colpo maestro al servizio di Sua Maestà britannica»* accanto ad Adolfo Celi. Si concesse anche qualche puntata a livelli migliori: con Monicelli (*«Casanova '70»*), Chabrol (*«La tigre profumata alla dinamite»*), Delannoy (*«Le soleil des voyous»*, dove figurava addirittura insieme a Jean Gabin).

Margaret Lee, morbida e seducente, com'era dieci anni fa, nel periodo del suo massimo successo

Ma sostanzialmente è sempre rimasta un'attrice di modesto rango, nonostante l'invidiabile preparazione ed uno spirito colto ed intelligente: amava le commedie di G.B. Shaw e i romanzi di D.H. Lawrence, reggeva disinvoltamente elevate conversazioni. Sul piano familiare era moglie e madre irreprensibile, almeno fino a quando non fu coinvolta in Spagna in una faccenda di traffico di droga e conobbe persino lo squallore delle prigioni iberiche, anche se per poco.

«Johnny sera» le procurò la popolarità che non aveva ancora conosciuto. Dopo la fortunata parentesi televisiva ritornò senza rimpianti alla sua dimensione di attricetta di contorno, prima di lasciare, come è avvenuto negli ultimi anni, sia il cinema che l'Italia. Ora, a Londra, pare che si dedichi solo più alla famiglia ed in specie al figlioletto Federico. Una decina di anni di avventure per il mondo sembra che le siano bastati. E' ritornata quella che era partita, poco più che bambina, piena di sogni che si sono realizzati a metà. Una tranquilla, perbene, affascinante signora londinese.

a. dg.

Inchiesta TV

Così è la donna oggi

ROMA — La televisione dedicherà un programma in sei puntate ai problemi delle donne d'oggi. La prima andrà in onda giovedì 1 settembre, sulla rete 2, alle 21,10. Titolo: «Si dice donna». Sottotitolo: «Fatti, ricerche, domande sul ruolo femminile». Autrici tutte donne. Ecco i nomi: Tilde Capomazza, Giulietta Ascoli, Luisa Collodi, Daniela Colombo. Regista Sergio Tau. In un momento in cui l'attenzione generale è rivolta ai problemi femminili, alla evoluzione della donna in genere, ed alla opportunità di un suo più idoneo inserimento nel contesto socio-politico, Tilde Capomazza, valendosi dell'aiuto di tre valide collaboratrici, ha analizzato, attraverso il linguaggio efficace delle immagini, sei punti principali della vita di una donna.

In occasione del primo appuntamento, al quale si presume risponderanno numerose le femministe ma anche tutte le donne, non poche, desiderose d'aggiornarsi, verrà trattato il tema «Donna e sesso» e porteranno testimonianze significative alcune donne di Napoli, le quali spiegheranno come hanno vissuto la prima mestruazione, subito il divieto di frequentare giovani dell'altro sesso, affrontato, per la prima volta, il rapporto sessuale, considerata, in seguito a una presa di coscienza, la frigidità come il risultato di una educazione repressiva che le aveva indotte a nutrire paura e timore nei riguardi del maschio.

I temi delle 5 puntate successive, saranno, nell'ordine, i seguenti: maternità, lavoro domestico, scuola, lavoro, politica. Esemplificazioni e «documenti» verranno forniti al telespettatore rispettivamente da Ferrara, da Roma, dalla Sardegna, dall'Abruzzo e dall'Emilia per quanto concerne il lavoro, e da Torino.

GLYNIS COME AGATHA CHRISTIE

Glynis, la protagonista del telefilm che vanno in onda al pomeriggio sulla rete uno alle 19,20 («L'impareggiabile Glynis»), interpretata dall'attrice Glynis Johns, è una scrittrice di romanzi gialli che ama trarre le proprie storie dalla realtà della vita e riesce, in questa sua costante ricerca, a rimanere invischiata in torbide storie e pericolose avventure.

Nel telefilm di oggi, «Bussa tre volte», Glynis viene a conoscere un libraio che malauguratamente è stato intrappolato in un giro di scommesse clandestine. Ora è debitore di una forte somma alla gang che gestisce l'attività, e rischia di essere punito per la propria insolvenza addirittura con la morte dai sicari dell'organizzazione. Il libraio svela tutto quanto a Glynis, che stabilisce di scrivere un libro scandalistico raccontando la storia, in modo da condurre alla rovina l'intera banda.

I delinquenti però non restano inattivi. Willy La Volpe, capo della cricca, si mette alla caccia di Glynis per impedire che porti a termine il suo proposito. Nella storia viene involontariamente coinvolto anche il marito della scrittrice.

TELEVEDRETE **Nuovo documentario (rete 1) e telefilm (rete 2)**

Una bomba in famiglia

Documentario, sport, telefilm e giochi occupano la serata televisiva sulle reti nazionali. Sulla rete uno prende il via (ore 20,40) «Mondo che scompare», una nuova trasmissione in cinque puntate; segue, per «Mercoledì sport», la cronaca dell'incontro di pugilato Freschi-Martines (ore 21,45). Sulla rete due il telefilm «Una bomba inesplosa» della serie «Caro papà» (ore 20,40), i consueti «Giochi senza frontiere» (ore 21,05) irradiati in Eurovisione, e un programa su Marc Chagall per la rubrica «Invito».

All'estero ancora «Giochi senza frontiere» (Svizzera, ore 22), telefilm con Ben Gazzara (Capodistria, ore 21,35) e il film «Maciste contro i mostri» (Montecarlo, ore 21,05) diretto da Guido Malatesta ed interpretato da Reg Lewis e Margaret Lee.

MONDO CHE SCOMPARE (rete uno, ore 20,40) — *L'antropologa Melissa Llewelyn Davies ha diretto l'équipe che ha realizzato questa serie di cinque documentari che vengono trasmessi a partire da oggi sulla rete uno. Si tratta di un reportage di eccezionale interesse, che indaga sugli usi e i costumi, cristallizzatisi nei secoli, di tribù dimoranti negli angoli più remoti dei cinque continenti. Il viaggio in questa umanità inesplorata comincia dal Kenia settentrionale, dove vivono i guerrieri Masai, un tempo assai temuti da tutti i vicini. Si proseguirà poi con i Mehinacu che abitano la foresta brasiliana, gli esquimesi della Terra di Baffin, gli indigeni Kawelka della Nuova Guinea, gli adoratori del dio Kataragama nell'isola di Ceylon.*

CARO PAPA' - UNA BOMBA INESPLOSA (rete due, ore 20,40) — *Patrick, il protagonista fisso della serie di telefilm, interpretato dall'inglese Patrick Cargill, si trova con suo fratello a partecipare all'asta dei cimeli del reggimento in cui entrambi hanno militato e combattuto nel corso della guerra. I due acquistano una coppa d'argento messa all'incanto ma, per un deplorevole equivoco, viene loro consegnata una partita di vecchie divise, fra le quali giace, inaspettatamente, anche una bomba inesplosa. Da questo momento si assisterà alle goffe manovre della famiglia di Patrick che cercherà con tutti i mezzi di sbarazzarsi del pericoloso ordigno. Chiameranno in aiuto persino la polizia e trasformeranno la casa in un vero e proprio bunker, munendola di trincee e di barricate.*

GIOCHI SENZA FRONTIERE (rete due, ore 21,05 e Svizzera, ore 22) — *Termina con questo incontro, che si terrà a Doettingen in Olanda, la fase delle eliminatorie per il popolare gioco europeo, in attesa della finalissima, cui prenderanno parte le squadre vincitrici delle eliminatorie disputate, che avrà luogo la sera di mercoledì 7 settembre a Ludwigsburg in Germania. All'incontro di questa sera partecipano le cittadine di La Calamine (Belgio), Bourgoin-Jallieux (Francia), Crawley (Gran Bretagna), Doettingen (Olanda), Scuol (Svizzera), oltre alla squadra di Viterbo che rappresenterà l'Italia. Presentano, come sempre, Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti.*

Un'irriconoscibile Franca Valeri insieme con Lia Tanzi nella commedia «Il barone e il servitore» in registrazione

INVITO (rete due, ore 22,25) — *E' dedicata interamente a Marc Chagall, il pittore che proprio un mese fa ha festeggiato il novantesimo compleanno nella sua casa di Saint Paul de Vence, questa puntata della trasmissione curata da Riccardo Caggiano. Per l'occasione è stato utilizzato un programma della televisione francese, nel quale è inserita una lunga intervista, al pittore, in cui egli parla della sua vita e della sua attività artistica. Nato nella Russia zarista nel 1887, Chagall si dovette trasferire a Parigi nel 1910, a causa delle persecuzioni cui era soggetto. Da allora eleggerà la Francia sua patria adottiva, e la abbandonerà soltanto per partecipare direttamente all'avventura esaltante della Rivoluzione sovietica.*

SOTTO ACCUSA: SOSPETTO (Capodistria, ore 21,35) — *Telefilm della serie interpretata da Ben Gazzara. In questo episodio la vicenda si impernia sulla malattia di Rosa Valera, che da molti anni è costretta a letto, assistita amorevolmente dal marito e da una infermiera. Secondo il medico curante, tuttavia, Rosa è ormai perfettamente guarita e il male persiste soltanto nella sua immaginazione. Informata dal marito, Rosa ha una violenta crisi. Verrà trovata morta in fondo alle scale.*

Morto l'attore Cabot

VICTORIA — L'attore Sebastian Cabot è morto oggi in seguito a un attacco cardiaco a Victoria, nella provincia canadese della Columbia britannica. Aveva 58 anni.

Cabot, che era nato a Londra, era particolarmente noto negli Stati Uniti, dove si era trasferito con la famiglia nel '55 e dove aveva partecipato a numerose «serie» televisive di successo, come «Family affair» e «Checkmate».

Dopo alcuni anni dedicati al teatro (il suo esordio sulle scene risale al 1945) per il quale apparve anche al fianco di Peter Ustinov e sir John Gielgud in «Delitto e castigo», Cabot passò al cinema interpretando numerosi film sia negli Stati Uniti sia in Europa (tra gli altri «Il paradiso del capitano», «Ivanhoe», «Otello» e «Giulietta e Romeo»).

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Yoga per la salute** (c)
18,35 **Tra ieri e oggi: Documenti di tv educativa**
19,20 **L'impareggiabile Glynis: Bussa tre volte**
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Mondo che scompare: Le donne Masai** (c)
21,45 **Mercoledì sport** - Grado, pugilato: Freschi-Martines titolo italiano superleggeri - **Telegiornale - Che tempo fa**

RETE DUE

18,15 **Tv 2 ragazzi: La casa di ghiaccio**
18,45 **Tg 2 - Sportsera** (parz. c)
19 — **Dossier Mata Hari**, sesta puntata - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Caro papà: Una bomba inesplosa** (c), telefilm
21,05 **Eurovisione: Giochi senza frontiere** (c)
22,25 **Invito: Marc Chagall - Tg 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

19,30 **Programmi estivi per la gioventù** (c): **Il cane e le pernici; Occhi aperti; Uova e palline da golf** e **Lo sciopero**
20,30 **Telegiornale**, 1ª ediz. (c)
20,45 **Uomini e automobili** (c), documentario
21,45 **Telegiornale**, 2ª ediz. (c)
22 — **Giochi senza frontiere '77** (c)
23,20 **Atletica: «Meeting» internazionale** (c)
0,50 **Telegiornale**, 3ª ediz. (c)

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi** (c), cartoni animati
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Sotto accusa: « Sospetto »**. Telefilm, 1ª parte, con Ben Gazzara, Chuck Connors, John Larch, Martin Balsam, John Kerr. Regia di Earl Bellamy
22,25 **Telesport - Universiadi** (c)

TV MONTECARLO

19,25 **Cartoni animati**
19,40 **A come automobile** di Andrea De Adamich
19,50 **Stop ai fuorilegge: « Una contessa caritatevole »** con Roger Moore
20,40 **Montecarlo sera**
20,45 **Notiziario**
21,05 **Maciste contro i Mostri**, film. Regia di Guido Malatesta con Reg Lewis, Margaret Lee
22,40 **Oroscopo di domani**
22,45 **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Estate freschi con noi; 16: Film; 17,30: Battaglia navale; 19: La canzone italiana (1ª parte); 19,45: Notizie; 20: La canzone italiana (2ª parte); 20,30: Fuoristrada, rubrica di rally; 21,30: Film; ore 22,50: Notizie; 23: Film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 19: Film; 20,30: Servizi TG; 20,45: Ste bin con ij erbe; 21,30: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,30: Morirà a mezzanotte (film); 20: G.R.P. Flash; 20,15: Documentario: Alla ricerca di Lincoln; 20,45: Film (replica); 22,15 Flash; 22,30: Buonanotte dal G.R.P.; 22,35: Documentario (replica); 23,05: Film (replica); 0,45: Buonanotte del G.P.R.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Coabitazione, divagazioni musicali; 13,30-13,45: Telegiornale; 18,15: Lucien Leuwen (c); 19,20: L'impareggiabile Glynis; 19,45: Almanacco del giorno dopo (parz. c); Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Stasera con voi: Pesaro Summer Show '77 (c); 22,05: Le grandi battaglie del passato (c); Telegiornale; Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 13: Tg2 - Ore tredici; 13,15-13,45: Cantacile; 18: Ciclismo; 18,15: L'insediamento urbano; 18,45: Tg2 - Sportsera (parz. c); 19: Dossier Mata Hari; Previsioni del tempo (c); 19,45: Tg2 - Studio aperto; 20,40: Il mondo di Shirley (c); 21,10: Sì, no, perché... (c); 22,10: Alfred Hitchcock presenta: Senza fiato; Tg2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,30: Programmi estivi per la gioventù; 20,30: Telegiornale, 1ª ediz. (c); 20,45: Incontri (c); 21,15: Un anello per Sissi (c); 21,45: Telegiornale, 2ª ediz. (c); 22: Repoter (c); 23: Le evasioni celebri (c); 23,55-0,05: Telegiornale, 3ª ediz. (c).

CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi (c); 21,15: Telegiornale (c); 21,35: Viaggio in fondo al mare, film (c); 23,30: Cinenotes (c); 23,35: Telesport: Canottaggio (c).

MONTECARLO — Ore 19,35: Cartoni animati; 19,50: Marcus Welby; 20,40: Montecarlo sera; 20,45: Notizario; 21,05: La Morte Nera, film; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: Programma francese.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
15,05 Disco rosso
15,30 Il secolo dei padri
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,35 Incontro con un Vip
19,20 Il versificatore, di Primo Levi
20,10 Paul Hindemith
20,30 Jeans e vecchi merletti
21,05 Come ti diverti?
21,25 Orchestre nella sera
21,45 Sonate per violino e pianoforte
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,05 Dama di cuori: Gabriella Andreini

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tanto va la gatta al lardo...
15,35 Media delle valute
15,40 Qui radio 2 Estate
17,30 Il mio amico mare
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

RADIOMONTECARLO
15 — Hit Parade
15,30 Gran gioco dell'estate
16,30 Funky D. J.
18,20 Ufo documento
19,03 Fate il vostro programma

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
12,10 Long Playing «Goodbye Blues» di Country Joe Mc Donald
13 — Concerto Zabaleta
14 — Pomeriggio musicale
15,30 Uncertodiscorsoestate
17 — Stagioni del melodramma
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Festival Flandre '76
22,20 Concerto di Gershwin
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per le donne; 16,30: Teennews; 21: Lady Astra.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz con Filippo.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discoteque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19.15: Solo musica; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16.15: Loving-playing in vetrina; 21.30: Signori l'orchestra.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « In », dediche.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19.15: New Old American Country.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; Giornali radio 12,30 17,30 19,30 0,30; 13,30: In diretta dal Comune; 22,30: Blues.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 12: Le grandi orchestre; 13,15: Trediciequindici; 14: Mixage; 18,15: Agostomania; 19: Ici Paris; 21: Libretto e musica.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 21: Sul filo di...; 1-7: Tutta la notte con Radio Radicale.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport; 21: Notturno.
Radio Sky 8 (Fm 92,500 Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Il cerca negozio.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti; 21,15: Jazz Club; 23: Prisma musicale.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,050 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15,30-20.

AL BAGATELLE: sabato riapertura.
BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucyo de Silvy.
CLUB 84: 21 I Novelli Folk.
DU PARC: ore 21 Bevione.
GARDEN: 21 Arthur-Pierangeli.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
EZE PUF DISCOTECA (Bligny 14).

VILLA GAY GIARDINO: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Demone nero.
CHIERI
SPLENDOR: Il caldo e il nudo.
CIRIE'
CATALANO: Peccati sul letto di famiglia.
ITALIA: Le giornate intime di una donna.
COAZZE
MIRAMONTI: Amore in guerra.
VITTORIA: Un giorno e una notte.
GIAVENO
ALFIERI: 5 dita di violenza.
LANZO
NUOVO: Il trionfo della casta Susanna.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Terrore a 12 mila metri.
ITALIA: Mondo cannibale.
SESTRIERE
FRAITEVE: Tutto quello che conosci sul sesso.
SETTIMO
GARIBALDI: Le calde labbra del carnefice.
TORRE PELLICE
TRENTO: Il margine.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Emanuelle nera.
AMBRA: Quinto potere.
CORSO: Il Colosso di Rodi.
CRISTALLO: riposo.
GALLERIA: Il gatto a nove code.
MODERNO: California.
ACQUI TERME
ARISTON: Balletti classici.
CRISTALLO: Presagio.
GARIBALDI: chiuso.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il corpo.
NUOVO: I diamanti dell'ispettore Klute.
POLITEAMA: Gola profonda nera.
VITTORIA: Attenti a quei due... l'ultimo appuntamento.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Signori si nasce.
IRIS: I giorni roventi del poliziotto Buford.
ITALIA: I magnifici sette.
MODERNO: SS, agli ordini del Führer.
OVADA
LUX: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
MODERNO: Cattivi pensieri.
TORRIELLI: La legge del mitra.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Due cuori e una cappella.
TORTONA
MODERNO: Bello come un arcangelo.
SOCIALE: Il signor Robinson.
VERDI: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Furia selvaggia.
TEATRO: L'ultima follia di Mel Brooks.
POLITEAMA: ferie.

ASTI

LUX: Il giro del mondo dell'amore.
POLITEAMA: California.
SALONE: La battaglia d'Inghilterra.
SPLENDOR: Rosina Fumo viene in città per farsi il corredo.
TEATRO: chiuso per ferie.
VITTORIA: La fabbrica delle mogli.
CANELLI
BALBO: Tre matti in un collegio femminile.
RAGNO D'ORO: chiuso.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Confessioni di un pulitore di finestre.
LUX: chiuso.
SOCIALE: Giungla erotica.
VERDI: Bordella.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.

CUNEO

CORSO: Lezioni private.
FIAMMA: Colpita da improvviso benessere.
ITALIA: Le notti erotiche dell'uomo invisibile.
NAZIONALE: I fratelli di Bruce Lee.
ALBA
CORINO: Impiegate stradali.
EDEN: Languidi baci, perfide carezze.
BOVES
NUOVO: riposo.
LIMONE
LUX: riposo.
BRA
IMPERO: Un killer di nome Shatter.
POLITEAMA: Bobby Joe.
SPAZIO BLU: chiuso per ferie.
VITTORIA: Pelle calda.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: ferie.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
CEVA
DORIA: riposo.
CHERASCO
GALATERI: chiuso per ferie.
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.
MONDOVI'
CORSO: Iolando e Margherito.
ITALIA: Lo schiaffo.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
CIVICO: Tora, tora, tora.
ITALIA: Intrigo in Svizzera.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Queimada.
RITZ: riposo.
VERZUOLO
CORSO: riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

NOVARA

ASTRA: La figliastra.
COCCIA: A noi le inglesine.
ELDORADO: chiusura estiva.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Quel motel vicino alla palude.
VITTORIA: Due sporche canaglie.
S. CUORE: riposo.
ARONA
SAN CARLO: Detective Harper, acqua alla gola.
ROMA: Strip tease.
MODERNO: La legge violenta della squadra anticrimine.
LUX: La gang dell'anno santo.

VERCELLI

ASTRA: La pantera rosa colpisce ancora.
CIVICO: Quel rosso mattino di giugno.
VIOTTI: Il clan dei Barker.
BIELLA
APOLLO: La bella e la bestia.
IMPERO: La polizia li vuole morti.
MAZZINI: Due sporche carogne.
ODEON: Il corsaro nero.
SOCIALE: Il fantabus.

AOSTA

CORSO: Il braccio violento della legge n. 2.
GIACOSA: Scorpio.
SPLENDOR: Il mondo violento di Bobby Joe.
LUX: La polizia incrimina.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Nerone.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Bluff.
VERRES
IDEAL: V potere.

GENOVA

AMBASSADOR: La cuginetta inglese.
AMBRA: Sfida a White Buffalo.
ARISTON: Ilsa la belva del deserto.
ASTOR: Il gatto dagli occhi di giada.
AUGUSTUS: La notte dei falchi.
GIOIELLO: Le laureande.
GRATTACIELO: La compagna di banco.
LUX: La terza mano.
MARGHERITA: Delirious.
NUOVO PALAZZO: Adorabile infedele, L'inafferrabile, Un cappello pieno di pioggia.
OLIMPIA: Von Buttiglione.
ORFEO: La via della droga.
PLAZA: I soliti ignoti.
RITZ: La hora de Maria y el pajaro de oro.
RIVOLI: Papillon.
UNIVERSALE: Il colosso di Rodi.
VERDI: Poliziotti sprint.
ALBA: La sbandata.
ALCIONE: Cinque dita di violenza.
DIONISO: Il giardino dei supplizi.
IDEAL: La signora è stata violentata.
LIDO: Don Camillo.
MANIN: Portiere di notte.
ARENZANO
ITALIA: Pinocchio.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Due sporche carogne.
ELDORADO: La matrigna.
MODENA: Tora tora tora.
RAPALLO
GRIFONE: Casanova e company.
ITALIA: La compagna di banco.
AUGUSTUS: I quattro dell'Ave Maria.
SANTA MARGHERITA L.
CENTRALE: Il maratoneta.
MIGNON: E' nata una stella.
CAMOGLI
ODEON: Keoma.
RECCO
ANNA: La trappola di ghiaccio.
SESTRI PONENTE
ROMA: Gola profonda nera.
VERDI: Agente 007 Casino Royal.
CHIAVARI
ASTOR: Il segno del Capricorno.
CANTERO: Malizia.
ODEON: Il libro della giungla.
LAVAGNA
CANTERO: King-Kong.
ARENA-SPLENDOR: Il Casanova di Fellini.
LEVANTO
SPORT: Un tocco di classe.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE (coperto): Silvestro contro Gonzales.
CENTRALE (aperto): Caccia al montone.
ARISTON (d'essai): L'ultima follia di Mel Brooks.
S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: Il ladro di Bagdad.

SAVONA

DIANA: Il colosso di Rodi.
ELDORADO: Questa terra è la mia terra.
ARS: Quelle strane occasioni.
ASTOR: Bel ami l'impero del sesso.
OLIMPIA: Sesso in testa.
JOLLY: Le impiegate stradali.
FILMSTUDIO: Senza un attimo di tregua.
ALASSIO
COLOMBO: Missouri.
RITZ: Arancia meccanica.
CAPITOL: Dimmi che fai tutto per me.
DON BOSCO: Gambit.
MOULIN ROUGE: Due sporche carogne.
ALBENGA
ASTOR: Suspiria.
AMBRA: Paolo il caldo.
CRISTALLO: Più forte ragazzi.
GIARDINO: Il fantasma del pirata Barbanera.
ALBISSOLA
DORIA: Il padrone e l'operaio.
DORIA ESTIVO: La polizia ha le mani legate.
MARCONI: La pietra che scotta.
MARCONI ESTIVO: Al piacere di rivederla.
ALTARE
VALLECHIARA: Furia nera.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Le ultime follie di Mel Brooks.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA': Soldi ad ogni costo.
CRISTALLO: Tempi brutti per Scotland Yard.
CALIZZANO
SCORPIONE: L'isola sul tetto del mondo.
CERIALE
ODEON: Ultimi giganti.
FLORA: Il signor Robinson.
FINALE LIGURE
VITTORIA: La notte delle aquile.
ONDINA: Il deserto dei tartari.
ARENA ONDINA: I giovani leoni.
IDEAL: Oh Serafina.
LUX: Vamos a matar compañeros.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Bianco rosso e...
LOANO
PERLA: Pinocchio.
LOANESE: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
STELLA: Il gattopardo.
GIARDINO: La donna della domenica.
MILLESIMO
ITALIA: Roma a mano armata.
LUX: Il pianeta delle scimmie.
PIETRALIGURE
COMUNALE: Il cadavere del mio nemico.
SPOTORNO
ASTRO: Taxi driver.
ARISTON: Il faro in capo al mondo.
VADO LIGURE
AMBRA: Tentacoli.
SABAZIA: Il faro in capo al mondo.
VARAZZE
TEIRO: Gator.
TEIRO ESTIVO: Invito a cena con delitto.

IMPERIA

CAVOUR: La grande corsa.
ROSSINI: Il mucchio selvaggio.
CENTRALE: Questo impossibile oggetto.
AMBRA: Il corsaro della Giamaica.
DANTE: Giallo cobra.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Balordi e C.
CERRI: Silvestro gatto maldestro.
GIARDINO: Pussy la balena buona.
BORDIGHERA
ZENI: Gli ultimi fuochi.
OLIMPIA: Suspiria.
DIANO MARINA
DIANESE: Il secondo tragico Fantozzi.
PERGOLA: La notte dell'aquila.
RIVA LIGURE
CORALLO: Cari mostri del mare.
SANREMO
ARISTON: Choc.
CENTRALE: 7 note in nero.
SANREMESE: Il principe ed il povero.
ORFEO: Paperino alla riscossa.
SUPERCINEMA: La via della droga.
LUX: Grizzly l'orso che uccide.
ASTRA: La compagna di banco.
MIGNON: Portiere di notte.
RITZ: Una giornata particolare.
GIARDINO: Profumo di donna.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Con la rabbia negli occhi.
IMPERO: Drum l'ultimo mandingo.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○◌
Scarso	○

cinema prime visioni

Chiusi per ferie: **Doria, Fortino.**

Cinema	Film	Critica / Pubblico / Orario / Ingresso
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**La compagna di banco** di Mariano Laurenti con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Amori, burle, dispetti in una farsa che tra scuola e casa allinea buffonerie anche piuttosto piccanti ambientate in Puglia. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,40 - 16,35 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 51 Tel. 484.621	**Il Decameron**, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Angela Luce (Italia - Colori) — Ritorna il celebre film di Pasolini, ricavato dalle novelle del Boccaccio e portate sullo schermo con alta capacità registica. Vietato minori anni 18. ★ A episodi comici e drammatici	RIEDIZIONE (1971) Orario: da stabilire Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La grande paura** di Thomas Alderman, con Deborah Valley, Paul Carr, David Cannon (Usa - Colori) — Speleologo al quale è stato amputato un braccio per cibarsene e sopravvivere, si vendicherà poi dei compagni antropofaghi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensito Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il gatto dagli occhi di Giada** di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14 ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 15,10 - 17,05 18,50 - 20,35 - 22,30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Delirious** di Freddie Francis, con Kim Novak, Suzy Kendall, Donald Pleasence, Joan Collins, Jack Hawkins, Peter McEnery (G. B. - Colori) — Da un regista specializzato nell'« horror film », un « thriller » articolato in 4 distinti episodi nei quali domina la follia. V. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Schock** di Mario Bava, con Daria Nicolodi, John Steiner, David Colin Jr, Ivan Rassimov (Italia - Colori) — Un regista specializzato nei « thrillers » ha creato un film choccante in cui il terrore colpisce tutti i personaggi assillandoli con incubi paurosi. Viet. a. 14. ★ Horror	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La terza mano** di Pete Walker, con Lynne Frederick, John Leyton, Stephanie Beacham, John Fraser (G. B. - Colori) — Tutti i criminali hanno due mani: l'iniquo protagonista di questo « thriller » ne ha tre e se ne serve in modo allucinante. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Mezzogiorno e mezzo di fuoco** di Mel Brooks, con Cleavon Little, Gene Wilder, Madeline Kahn, Mel Brooks, Slim Pickens (Usa 1975 - Panav. a col.) — Divertente parodia del film del West nel tono delle comiche dei Marx Brothers o di « Helzapoppin ». ★ Avventuroso comico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 15,40 - 17,20 19 — - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**California**, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosè, Paola Bosè, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La notte dei falchi** di Menahem Golan, con Yeoram Gaon, Gila Almagor, Assaf Dayan, Klaus Kinski (Israele - Colori) — Un'impresa aviatoria che è passata nella leggenda viene [illegible] nei suoi aspetti più realistici e complessi. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,45 - 17,15 19,45 - 22,15 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il Colosso di Rodi** di Sergio Leone, con Rory Calhoun, Lea Massari, George Marshall (Italia - Scope a colori) — Tiranno malvagio, irretito da favorita bella e perfida, è fatto fuori dall'eroe Dario con la complicità d'un terremoto. Non vietato. ★ Mitologico	RIEDIZIONE (1960) Orario: 14,30 - 17,10 19,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Più forte, ragazzi**, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack, Renée Kollendorf (Italia - Colori) — Prodotto da Italo Zingarelli, è tra i primi e più famosi film d'avventure serie e faceto interpretate dalla celebre coppia Hill-Spencer. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1972) Orario: 15,45 - 18 — 20,15 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il mio primo uomo**, di Mario Camus, con Ornella Muti, Peter Corral, Mark Edwards (Spagna - Colori) — Corteggiata da più uomini, una moderna ragazza cerca il meglio nell'amore d'un giovane e nei quattrini del danaroso padre di lui. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Roulette russa** di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denolm Elliot, Peter Donat (Usa - Colori) — Le vicende di un agente della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale. Non vietato. ★ Commedia spionistica	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 t. 652.470	**Bel Ami, l'impero del sesso** di Bert Ton, con Harry Reems, Christa Linder, Maria Lynn, Bie Warburg (Svezia - Colori) — Dal romanzo di Maupassant, l'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Sette donne in versione porno lo aiutano nell'impresa. Viet. 18. ★ Commedia sexy	OGGI LA PRIMA Orario: da stabilire Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Napoli si ribella**, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16 — 17,40 - 19,10 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Metti, una sera a cena** di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. a. 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1969) Orario: 15 — - 17,30 20 — - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Prostitution** di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nanà e Claude Janna (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle autentiche dispensatrici di piacere a tariffa; V. min. a. 18. ★ Film inchiesta	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 - 16,10 17,50 - 19,30 21,10 - 22,40 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il giardino dei supplizi** di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli anni 20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 15 — - 17 — 18,50 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Vizi privati, pubbliche virtù** di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovitz, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono contesta il padre e la rigida etichetta di corte con giochi erotici piacevoli ed eccitanti. Processato, assolto, dissequestrato. V. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Serafino** di Pietro Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indispettendo il parentado. Vietato minori 14 anni. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1969) Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Sinbad e l'occhio della tigre** di Sam Wanamaker, con Patrick Wayne, Taryn Power, Jane Seymour, Margaret Whiting (G. B. - Colori) — Trasformato in babbuino dalla matrigna strega e intrigante, un principe orientale, coll'aiuto di Sinbad, ritrova le primitive fattezze e scaccia il califfo usurpatore. ★ Fiabesco-avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica / Pubblico / Orario / Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Una viziosa con tanta voglia in corpo** di Fernando Lemaitre, con Anna Moretti, R. Talamonti (A colori) — Nel filone del film erotico, una produzione che mette in risalto situazioni piccanti, dettagli peccaminosi accortamente inseriti in una vicenda ricca di spregiudicatezza. Vietato minori anni 14. ★ Commedia sexy	PRIMA VISIONE non recensito Orario: non comunicato Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**L'uomo che venne dal Nord** di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret (Usa - Colori) — Al largo delle coste venezuelane, maggiore dell'aviazione americana deve rintracciare e stanare sommergibile fantasma al servizio nemico. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1972) Orario: 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Due cuori e una cappella** di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione (Italia 1975 - Colori) — Orfanello grasso ma non stupido del tutto nasconde gioielli nella cappella di famiglia riuscendo con questa astuzia ad evitarne il furto. Non vietato. ★ Commedia satirica	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Orzowey, il figlio della savana** di Yves Allégret, con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann (Italia-Germania - Colori) — Il noto omonimo romanzo di Alberto Manzi suggerisce le avventure africane d'un piccolo bianco adottato dai negri prima e poi finito tra i coloni europei. ★ Avventuroso	PRIMA VISIONE non recensito Apertura ore 19 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Bagarre Express** di Claude Zidi, con Pierre Richard, Jane Birkin, Michael Aumont, Claude Dauphin (Francia - Colori) — Incredibili avventure e situazioni paradossali risolte in chiave comica dal regista che ha rivelato « Les Charlots ». Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario da stabilire Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334	**Super Vixens (Le super strega)**, di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Viet. min. a. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario: 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Oggi chiuso.	
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Taxi girl (« La tassinara »)** di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Aldo Maccione, M. Gammino, Gianfranco D'Angelo (Italia - Colori) — Provocante conduttrice d'auto pubbliche, provoca i desideri dei clienti col suo sex appeal. Viet. 14.	Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 15 - 17 - 18,45 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**L'esorcista** di William Friedkin con Ellen Burstyn, Linda Blair, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: esorcista si sacrifica per liberare dal male bambina indemoniata. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1974) Orario: 15,30 - 17,50 20,10 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Programma
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	Oggi chiuso.
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457	Autista per signora di R. Rauroux. Viet. 18. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	Kapur lager gli ultimi giorni delle SS, L. Lander. Viet. 18. ★ Sexy
ERBA d'Essai c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	La colomba non deve volare di S. Garrone con H. Buccholz, S. Koscina, H. Ross, col., ore 20,30-22,30. ★ Spionaggio
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	La collina degli stivali. Bud Spencer, T. Hill, techn. Non vietato. ★ Western
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Un tocco di classe. G. Segal, G. Jakson. Tech. Non viet. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	Chiuso per riposo.
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 650.5758	Chiuso per riposo.
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	Chiuso per riposo.
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Tora Tora Tora. Techn. Non viet. (ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,20. ★ Guerra nel Pacifico

ZONA CENTRO

Cinema	Programma
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	T'ammazzo, raccomanda l'anima a Dio. ★ Western Storia de fratelli e de cortelli. ★ Satirico
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastico: Bug insetto di fuoco di Jeannot Szwark. Ore 20,30; 22,30. ★ Horror
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Quelli della banda Beretta. Vietato 14. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Diario segreto da un carcere femminile. V. 18. ★ Sexy.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Programma
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Il piccolo grande uomo. ★ Western
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Oggi chiuso.
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	La orca di E. Visconti con Rena Niehaus, Michele Placido. V. 18. 20,25; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

Cinema	Programma
AMERICA v. Frejus 27 Tel 446.764	I Re del Sole. Yul Brynner. ★ Avventuroso
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

Cinema	Programma
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Oggi chiuso.
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	La caduta degli Dei di L. Visconti con I. Thulin, H. Berger, col. Viet. 18. Ore 19,30; 22,30 (solo oggi). ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

Cinema	Programma
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	L'erotismo nel cinema: Mio Dio come sono caduta in basso. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Programma
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.683	Oggi chiuso.
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Chiuso. Domani Vai col liscio. ★ Commedia
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Ballata macabra, Oliver Reed, B. Davis. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Programma
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	Effetto notte di F. Truffaut. ■ Segnalato dalla Critica.
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1.665	Uccidete Mr. Mitchell. ★ Drammatico
MAIOR L.go G. Cesare 105 Tel. 287.974	Emanuelle nera n. 2. Lemander. Viet. 18 (ingr. 700). ★ Sexy
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Programma
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	Domani I duri di Hong Kong. ★ Lotta orientale
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.574	Distruggete Kong la Terra è in pericolo. Non viet. ★ Fantascienza avventurosa
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	Frenzy. J. Finch. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Giallo di Hitchcock

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Programma
CUORE * v. Nizza 56 Tel. 687.668	Riapertura venerdì ore 19,30. Rassegna grandi successi.

Cinema	Programma
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Oggi chiuso.
S. LUIGI* via Ormea 4	Ufo distruggete base Luna. ★ Fantascienza
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Zeta Uno pianeta delle vergini. Viet. 18. ★ Drammatico sexy

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Erba, Massaua, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria — Teatro Regio: stagione lirica d'autunno. Abb. al botteghino del teatro — Sferisterio comunale: pallone elastico: ore 18: Uspe-La Cascata (promozione); ore 21: Uspe-Cellamonte; Enal alla cassa.

Un grande amore in tribunale

Le aveva promesso di amarla per tutta la vita, ma si è stancato. Cose di tutti i giorni, che diventano notizia quando gli interessati si chiamano Britt Ekland e Rod Stewart. Si trasformano però in motivo di curiosità quando si scopre che Britt, per sopravvivere alla delusione, ha chiesto all'ex fidanzato solo tre miliardi di lire come risarcimento